



Ministero dell'Istruzione e del Merito



LICEO CLASSICO STATALE
ENNIO QUIRINO VISCONTI
con sezione
Cambridge International School



ESAME DI MATURITÀ 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III A



INDICE

- Obiettivi generali del liceo classico
- Presentazione e dati della classe
- Metodi e strumenti didattici
- Percorsi disciplinari e progetti pluridisciplinari
- Simulazioni di prima e seconda prova scritta
- Obiettivi didattici conseguiti
- Strumenti di verifica
- Criteri e griglie di valutazione
- Allegati
- Firme dei Docenti del Consiglio di classe

Obiettivi generali del liceo classico

Sui risultati di apprendimento del liceo classico si riporta quanto contenuto nel PECUP Profilo Educativo, Culturale e Professionale dell'alunno (Allegato A, DPR 15 marzo 2010):

“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica”.

Presentazione e dati della classe

Composizione della classe

Numero degli studenti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
	19	19	19

Composizione del corpo docente e continuità didattica nel triennio

	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica
Primo anno	Carteny	Fraschetti	Fraschetti	Mocci	Mocci	Andriani	Andriani
Secondo anno	Mesolella	Fraschetti	Fraschetti	Mocci	Mocci	Andriani	Andriani
Terzo anno	Mesolella	Esposito	De Simone	Mocci	Mocci	Andriani	Andriani

	Scienze	Inglese	Storia dell'arte	Scienze motorie	IRC/A.A.	
Primo anno	Teruzzi	Cardarelli	Santaniello	Di Pasquale Farina	Rossi	
Secondo anno	Teruzzi	Cardarelli	Santaniello	Resciniti	Rossi	
Terzo anno	Teruzzi	Cardarelli	Santaniello	Resciniti	Rossi	

Risultati scrutinio ammissione alla III liceale (quinto anno)

Materia	voto 6	voto 7	voto 8	voto 9	voto 10
Italiano	8	7	2	1	1
Latino	13	3	1	1	1
Greco	8	6	4		1
Storia		8	6	4	1
Filosofia		8	6	4	1
Ed. Civica			12	5	2
Matematica	2	6	7	2	2
Fisica	6	4	5	2	2
Scienze	6	6	2	3	2
Arte	2	5	7	4	1
Lingua Straniera	5	7	3	1	3
Scienze Motorie			7	8	4
IRC/A.A.	Sufficiente	buono	distinto	Ottimo 12	

Frequenza, impegno e partecipazione alla vita scolastica

La classe è composta da 12 alunne e 7 alunni, per un totale di 19. Nel corso del triennio il numero è rimasto invariato, tranne la presenza per alcuni mesi del quarto anno di un alunno che successivamente ha cambiato scuola. Dal punto di vista relazionale le interazioni tra gli alunni in questi anni si sono modificate, riuscendo a contrastare le dinamiche a gruppi separati e favorendo una dinamica di classe; le interazioni con i docenti si sono manifestate in maniera diversificata: non sempre i ragazzi sono stati disposti a collaborare in modo propositivo con tutti, mantenendo un atteggiamento alquanto distaccato; in altre occasioni, al contrario, la collaborazione e il dialogo sono stati costruttivi ed efficaci.

Gli atteggiamenti tenuti in classe nell'ultimo anno sono stati per lo più corretti e una parte degli alunni ha seguito le lezioni in modo interattivo e ha adottato metodi di studio efficaci e ben strutturati. Un'altra parte della classe non sempre è riuscita a mantenere viva l'attenzione durante le ore di lezione e ha mostrato uno studio più discontinuo e concentrato in prossimità delle prove di verifica, non consentendo una efficace interazione durante l'attività didattica. Questa diversificazione si presenta anche sotto il profilo del rendimento, dove si evidenziano alcuni casi di eccellenza, ma anche alcuni casi di fragilità, soprattutto nelle materie di indirizzo. Nella produzione scritta globalmente si manifestano alcune difficoltà nella produzione e nella traduzione di testi scritti.

Alcuni alunni continuano a effettuare un numero di assenze elevato, sia in vista di alcune prove, sia per problemi personali.

Quadro orario in vigore nell'anno scolastico 2025-2026

II BIENNIO RIFORMATO e V Anno	I LICEO	II LICEO	III LICEO
ITALIANO	4	4	4
LATINO	4	4	4
GRECO	3	3	3
STORIA	3	3	3
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
IRC/ A. ALTERNATIVA	1	1	1
Tot. ore settimanali	31	31	31
Tot. ore annuali	1023	1023	1023
Tot. Discipline	12	12	12

Metodi e strumenti didattici

Organizzazione dei contenuti

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St. Arte	Sc. Mot.	IRC/AA
Moduli/Unità didattiche		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Percorsi pluridisciplinari										X		
Prospetti, schemi, mappe				X		X	X	X	X	X		
Sviluppo di nodi tematici	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X
Approfondimenti monografici	X	X	X							X	X	
Altro (cooperative learning; flipped classroom; Media Education; debate...)			X				X		X			

Tipologia delle attività formative

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St. Arte	Sc. Mot.	IRC/AA
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo			X	X			X		X	X	X	
Discussione guidata	X		X	X	X	X	X		X	X		X
Attività laboratoriali		X	X				X				X	
Lavori individuali				X			X	X			X	X
Altro											X	

Strumenti e risorse

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St. Arte	Sc. Mot.	IRC/AA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Biblioteca										X		
Computer	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Altri strumenti digitali e multimediali							X		X	X		X
Monitor interattivo	X	X	X	X	X			X	X	X		
Testi integrativi	X		X				X		X		X	X
Laboratori e Museo							X			X		
Altro											X	

Percorsi disciplinari e progetti pluridisciplinari

CLIL / Progetti interdisciplinari in lingua straniera

Il Collegio dei docenti, tenuto conto che nella scuola nessun docente di DNL risultava in possesso delle necessarie competenze richieste per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL, con delibera del 10-6-2014, ha dato attuazione a quanto previsto dalle norme in vigore (in particolare nota MIUR n. 240 del 16-1-2013) che prevedono "lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera".

Come disciplina non linguistica (DNL) di riferimento, il Consiglio di classe ha indicato: FISICA. Il Consiglio di classe della III A ha deliberato di svolgere il seguente modulo interdisciplinare, secondo le modalità di cui sopra, intitolato 'Electrical current on solids' per la cui realizzazione si rimanda alla programmazione del docente della disciplina anzidetta.

Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Nel corso del colloquio d'esame le esperienze svolte nell'ambito delle attività di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) sono analizzate criticamente e correlate al percorso di studi seguito dai candidati mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, come da O.M. 54 del 26/03/2026 (art.22).

Il Liceo ha impostato i percorsi in armonia con la didattica curriculare e lo specifico indirizzo classico, anche tenendo conto delle possibili scelte professionali degli studenti, indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici. I diversi progetti hanno permesso agli studenti di conoscere e sperimentare un'ampia gamma di realtà esterne alla scuola. In un contesto non consueto, i ragazzi hanno potuto mettere alla prova le molteplici competenze specifiche che la formazione liceale contribuisce a formare, ma anche competenze trasversali di carattere organizzativo, relazionale, creativo. Gli studenti si sono confrontati, oltre che con temi di studio, con responsabilità civiche, con problemi gestionali, giuridici, finanziari, di sicurezza, di comunicazione, in accordo con le personali attitudini e preferenze. Le esperienze hanno avuto anche valore orientativo ai fini delle successive scelte di studio e di lavoro. Tutti gli studenti hanno ricevuto la formazione sulla sicurezza.

Le attività si sono svolte in orario curriculare e non curriculare, alcune hanno coinvolto l'intero gruppo classe, altre sono state scelte individualmente. Gli studenti sono stati seguiti da un tutor interno e da un tutor esterno per ciascuna attività, normalmente il coordinatore di classe ha svolto la funzione di tutor per l'attività di classe.

Al termine di ogni attività è stata effettuata, attraverso un'apposita scheda, la valutazione delle competenze. I Consigli di classe hanno tenuto conto, negli scrutini finali, dei risultati ottenuti dagli studenti nello svolgimento dell'attività, la valutazione ha dunque contribuito:

- alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nel percorso,
- alla formulazione del voto di comportamento,
- all'attribuzione del credito scolastico (con l'apposita lettera H).

Le situazioni individuali sono indicate in dettaglio nella documentazione in possesso della scuola e sono registrate nel "Curriculum dello studente".

Attività	Ente	N. Alunni
Corso Sicurezza	Apolloni RTC	19
Simulazione ONU (MUNER NEW YORK)	United Network	18
L'economia nei musei della scienza	Banca d'Italia	1
Conoscere e comunicare un'opera d'arte"	Banca d'Italia	1
Pillole di Finanza	Università LUMSA	18
Coro del Visconti	Associazione Decanto	6
Una giornata al Sant'Andrea	Università La Sapienza	2
I classici per l'ambiente	LUMSA	18

Quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio

Anno scolastico	Titolo del percorso	Numero studenti
2025/2026	Festival della Filosofia di Modena Tema: Paideia	19
2025/2026	Scambio con la Munsan High School di Paju, Corea del Sud	7

Insegnamento trasversale di "Educazione Civica"

Nell'anno scolastico 2025/2026 il Collegio dei Docenti ha deliberato di svolgere il curriculum della disciplina all'inizio del pentamestre in due momenti: un approfondimento sulla Costituzione (per complessive quattro ore) e nella settimana successiva una "Settimana della Cittadinanza" (per complessive ventinove ore). Hanno contribuito ad arricchire il curriculum di Educazione Civica anche le iniziative previste all'interno dei progetti che rientrano nella Educazione alla legalità, nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nell'Educazione Civica Digitale.

Il curriculum è stato concepito in modo unitario: per ogni anno di corso è stato identificato un "Tema", all'interno del quale ogni classe ha sviluppato un proprio "Percorso" durante la "Settimana della Cittadinanza". Dopo aver approfondito gli articoli della Costituzione relativi al Tema, gli studenti si sono impegnati nel costruire percorsi di cittadinanza attiva, attraverso momenti di lezioni frontali, approfondimento e attività laboratoriali, uscite didattiche, proiezione di film, dibattiti a classi aperte. La Settimana si è conclusa con una "Festa della Costituzione" durante la quale gli studenti hanno presentato i lavori realizzati. Al termine del percorso sono state svolte le verifiche, di cui una strutturata per conoscenze e una per competenze. Il consiglio di classe ha, inoltre, compilato una griglia d'osservazione per ogni studente/studentessa.

Temi scelti per le terze liceali:

- L'Ordinamento Della Repubblica e il funzionamento delle istituzioni dello Stato.

- La conoscenza degli organismi internazionali
- Articoli da approfondire: (articoli legati alla tematica proposta) Parte II - Titolo I (art. da 55 a 82); Part II - Titolo II (art. da 83 a 91); Parte II - Titolo III (art. da 92 a 96); art. 138; art. 139; 10; 11.
- Gli ordinamenti giuridici e il funzionamento delle istituzioni dello Stato.
- Articoli di riferimento per la tematica scelta: Parte II - Titolo I (art. da 55 a 82); Part II - Titolo II (art. da 83 a 91); Parte II - Titolo III (art. da 92 a 96); art. 138; art. 139; 10; 11.
- La genesi del processo costituente nell'Italia del secondo dopoguerra
- L'esercizio consapevole del diritto-dovere di voto
- L'apertura alla mondialità.

Percorso svolto dalla classe III A

Le attività svolte nel corso della settimana sono state le seguenti:

- Incontro con Giulio Napolitano presentazione del libro: "Il mondo sulle spalle". Vita, ruoli, profilo istituzionale del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano attraverso la biografia e la storia
- Conferenza\incontro con i giovani delegati dell'Italia alle Nazioni Unite
- L'imperialismo romano nel discorso di Calgaco (Agricola, Tacito)
- La Resistenza nella letteratura italiana
- Visita e incontri alla F.A.O.
- Gli organi internazionali di tutela dei beni culturali
- Conferenza : introduzione al diritto umanitario internazionale
- Lezione: Il corpo politico e il corpo umano
- Visione, analisi e discussione critica del film "The green border"
- Conferenza con Claudia Clementi, Direttrice della casa circondariale di Regina Coeli. Questione carceraria, ruolo della pena, umanità e disumanità del carcere.

Obiettivi didattici specifici raggiunti

La partecipazione è stata attiva e interessata nello svolgimento delle attività previste nell'ambito della settimana di ed.civica: ha coinvolto gli studenti sia per i contenuti, sia per la struttura più informale dello svolgimento delle attività. Il programma della settimana di Ed.civica si è orientato in modo flessibile su temi di cittadinanza in base alle conferenze e attività possibili. La valutazione si è svolta attraverso un questionario sulla Costituzione e attraverso l'elaborazione di un prodotto video di gruppo di sintesi e di approfondimento di uno o di più temi svolti nel corso della settimana di ed.civica. Ad essi si è aggiunta una valutazione\osservazione in itinere dei comportamenti e della partecipazione dei singoli studenti

Altre iniziative e progetti seguiti dalla classe

Conferenze, visite, mostre	2025/2026 Visita alla Fao 2025/2026 Vista alla mostra di Hokusai presso palazzo Bonaparte 2025/2026 2024/2025 Visita ed esperienza presso Spazio Europa 2024/2025 Visita presso l'Istituto culturale coreano 2023/2024 Visita al museo MET di New York 2023/2024 Vista al Museum of Natural History di New York
Viaggi di istruzione	2025/2026 Viaggio di istruzione in Provenza (Avignone, Roussillon, Pont du Gard, Nimes, Arles, Saintes Marie de la Mer, Nizza, St. Paul de Vence, Cannes) 2024/2025 Visita di un giorno a Firenze al museo di Galileo con visita guidata 2024/2025 Viaggio di istruzione in Grecia (Atene, Micene, Olimpia, Epidauro, Delfi) 2024/2025 Visita di un giorno alla reggia di Caserta e a san Leucio
Partecipazione a certamina, olimpiadi di matematica, di scienze, di filosofia	Alcuni alunni hanno partecipato nel triennio alle Olimpiadi di Matematica, alle Olimpiadi di Filosofia, ai Certamina di Latino e all'Agon Hellenikos.

	Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi di pallavolo
Altre attività	Nel triennio sono stati diverse volte a teatro in orario pomeridiano e serale.

Attività specifiche per l'Orientamento

La classe III A ha svolto le seguenti attività di Orientamento programmate dal Consiglio di Classe:

a.s. 2026/2026 Ore di didattica orientativa svolte in orario curricolare:

attività	ore
riflessione di inizio anno per focalizzare gli obiettivi per questo anno scolastico	1 h
Conferenza ADMO (29/01/2026)	2 h
Incontro di orientamento con l'università Sapienza (20/02/2026) Con prof. Martirano e prof.ssa Fatima Longo	2 h
Incontro di orientamento con l'università Europea	1 h
Conferenza prof. Martirano su ingegneria	2 h
Orientamento narrativo. Life design (Santaniello)	1 h
PCTO presso Lumsa 'I classici per l'ambiente'	10 h
viaggio di istruzione (Provenza dal 11/11/2025 al 15/11/2026)	6 h
Rappresentazione alla Sapienza di "Edipo a Colono" nell'ambito del progetto Theatron	3 h
Partecipazione al Festival della Filosofia di Modena	14 h
riflessione di fine anno sugli obiettivi realizzati per questo anno scolastico	1 h
TOTALE	44 h

Simulazioni di prima e seconda prova scritta

Sono state effettuate le seguenti simulazioni delle prove:

- 19 maggio simulazione della prima prova, durata cinque ore
- 21 maggio simulazione della seconda prova, durata quattro ore

Obiettivi didattici conseguiti

Si rimanda alle relazioni disciplinari allegate ai relativi programmi.

Strumenti di verifica

Tipologia di prove scritte svolte nell'ultimo anno

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St. Arte	Sc. Mot.	IRC/AA
Analisi testuale (tipologia A dell'Esame di Stato)	X											
Testo argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato)	X											
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C dell'Esame di Stato)	X											
Traduzione		X	X									
Traduzione e analisi del testo		X	X									
Trattazione sintetica	X								X	X	X	
Questionario a risposta aperta		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Questionario a risposta chiusa				X	X	X	X					
Altro (Risoluzione problemi ed esercizi)						X	X				X	

Tipologia di prove orali svolte nell'ultimo anno

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St. Arte	Sc. Mot.	IRC/AA
Interrogazione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione informale			X			X	X		X	X	X	
Relazione				X	X		X					
Discussione	X	X	X	X	X	X			X			
Commento												
Traduzione		X	X									
Dimostrazioni ed esperienze (ambito scientifico)						X	X					
Altro											X	

Criteri e griglie di valutazione

Criteri di valutazione generali presenti nel PTOF

- **Prova non valutabile (voto 1):** verifica non svolta.
- **Prova del tutto insufficiente (voto 2):** gravissime lacune nei dati informativi; gravissime scorrettezze espositive; mancata individuazione dei nessi logico-deduttivi.
- **Gravemente insufficiente (voto 3):** gravi lacune nei dati informativi; gravi scorrettezze espositive; gravi incertezze nell'individuazione dei nessi logico-deduttivi.
- **Insufficiente (voto 4):** lacune nei dati informativi, uso errato del lessico specifico; difficoltà nell'esposizione e nell'individuazione dei nessi logico-deduttivi.
- **Mediocre (voto 5):** non completa conoscenza degli argomenti; incertezza logico-espressiva; uso non adeguato del lessico specifico.
- **Sufficiente (voto 6):** conoscenza dei dati fondamentali che definiscono gli argomenti, espressi in forma lineare; uso sostanzialmente corretto del lessico specifico.
- **Discreto (voto 7):** conoscenze ampie e salde, esposte con chiarezza; proprietà del lessico specifico, comprensione dei nessi logico-deduttivi.
- **Buono (voto 8):** conoscenza completa degli argomenti; uso appropriato e disinvolto del lessico specifico; capacità di stabilire correlazioni e di elaborazione.
- **Ottimo (voto 9):** conoscenza accurata e approfondita; interiorizzazione di contenuti e capacità di rielaborarli.
- **Eccellente (voto 10):** conoscenza complessa, costantemente arricchita da approfondimenti personali; elaborazione autonoma di nessi problematici e capacità di delineare e applicare efficaci strategie di ricerca.

Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione per la prima prova scritta, per la seconda prova scritta e per il colloquio, sono allegate al PTOF e disponibili anche sul Sito web della Scuola. La Griglia per la valutazione del colloquio è l'Allegato A dell'O.M. 54 del 26/03/2026.

Allegati

Elenco degli allegati al Documento del Consiglio di classe

- Allegato 1) n. 13 relazioni individuali dei singoli docenti
- Allegato 2) n. 13 programmi delle singole discipline¹
- Allegato 3) Griglia per la valutazione della Prima Prova
- Allegato 4) Griglia per la valutazione della Seconda Prova
- Allegato 5) Griglia per la valutazione del Colloquio

¹ NB relazioni e programmi saranno 12 nel caso in cui nella classe nessuno si avvalga della M A

Eventuali Allegati riservati (studenti BES/DSA art.25 OM 55 2024) non vanno indicati nell'elenco ma vanno consegnati agli Atti e saranno presentati alla Commissione

Firme dei Docenti del Consiglio di classe

Nomi	Disciplina	Firma
Giuseppe Mesolella	Italiano	
Paola Esposito	Latino	
Mariella De Simone	Greco	
Francesco Salvatore Mocci	Storia	
Francesco Salvatore Mocci	Filosofia	
Cristina Andriani	Matematica	
Cristina Andriani	Fisica	
Maurizio Teruzzi	Scienze	
Lucia Cardarelli	Lingua straniera	
Francesco Santaniello	Storia dell'arte	
Antonella Resciniti	Scienze motorie	
Debora Bottone (supplente di Teodora Rossi)	Religione	

Allegato n.1 Relazioni individuali dei singoli docenti



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe: III liceo SEZ. A

Docente: Giuseppe Mesolella

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Coerentemente con le indicazioni del DPR n. 89 del 15 Marzo 2010, art.5, comma 1 riportate nel P.T.O.F. d'Istituto, l'insegnamento delle materie letterarie è stato volto a promuovere e sviluppare:

- l'interesse per il patrimonio storico-letterario della civiltà occidentale attraverso la conoscenza dei suoi contenuti ideali e formali;
- il processo di crescita culturale e civile degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di pensiero di ciascuno;
- l'acquisizione di un metodo efficace per affrontare qualsiasi attività di studio e di lavoro;
- la flessibilità e la duttilità intellettuale funzionali ad affrontare le diversificate richieste di una società in rapida trasformazione;
- la capacità di comprendere meglio i problemi del presente, alla luce della loro genesi storica;
- la capacità di esprimere giudizi autonomi e di riflettere criticamente sulla realtà, sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni tra saperi.

2. Profilo della classe

La classe, nel suo complesso, ha mostrato un certo interesse per lo studio della letteratura e la lettura degli autori. Va però rilevata, in particolare (ma non solo) nella componente maschile della classe, una scarsa interazione con il docente: diversi studenti, spesso sprovvisti dei libri di testo, sono stati poco attenti e partecipi durante le lezioni e poco motivati rispetto alle proposte di lettura autonoma o approfondimento; anche la partecipazione agli spettacoli teatrali è stata abbastanza ridotta. Al contrario alcune studentesse, sempre diligenti e interessate, hanno mostrato curiosità per la lettura e l'interpretazione dei testi. Regolare la frequenza della maggioranza degli studenti; va però segnalato l'elevato numero di assenze, talora strategiche, di qualche alunno. Nel corso dell'anno la classe ha evidenziato, nel complesso, un comportamento corretto; solo qualche studente ha continuato a mostrare una certa indolenza rispetto alla didattica e alle sollecitazioni del docente.

Per quanto riguarda lo studio, va rilevato un impegno piuttosto diversificato: se infatti una parte della classe ha lavorato in modo abbastanza regolare, alcuni studenti si sono invece impegnati in misura più limitata, concentrando lo studio in prossimità delle verifiche. La maggior parte degli studenti si avvale di un metodo di lavoro autonomo ed efficace; solo qualcuno mostra ancora qualche difficoltà a rielaborare i contenuti, a operare collegamenti e a formulare giudizi personali; al contrario un piccolo gruppo di studentesse si segnala per lo studio approfondito, mostrando spiccato interesse per la letteratura e la sua interpretazione.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico è stata seguita nelle linee generali la programmazione didattica, anche se la perdita di numerosissime ore di lezione non ha consentito di affrontare la produzione letteraria della seconda metà del Novecento, ha costretto a ridurre la lettura dei testi e dei canti del *Paradiso* e a rinunciare ad alcuni approfondimenti. Per quanto riguarda gli argomenti, gli autori e i testi studiati si rimanda al programma allegato.

Nel corso del triennio liceale la classe ha accresciuto e consolidato le proprie conoscenze e competenze linguistiche, sia per quanto riguarda la scrittura che l'esposizione orale. Va tuttavia segnalato il persistere, per alcuni studenti, di qualche incertezza nell'utilizzo degli strumenti espressivi, evidente soprattutto nella scrittura, non sempre chiara e lineare nelle formulazioni, spesso imprecisa nella punteggiatura e nelle scelte lessicali, in qualche caso poco articolate; anche l'analisi dei testi e il discorso argomentativo non sempre hanno il necessario rigore. Al contrario alcune studentesse evidenziano una buona, e talora ottima, padronanza degli strumenti espressivi, sia nella scrittura, fluida, coesa e attenta alle scelte espressive e lessicali, che nell'esposizione orale che appare sicura e puntuale; a ciò si aggiunge una conoscenza approfondita dei testi, degli autori e dei fenomeni letterari studiati. Nel complesso la classe mostra di aver raggiunto un livello di conoscenze discreto relativamente alla letteratura italiana; per qualche studente le conoscenze appaiono meno sicure o più superficiali.

Nel corso del tempo gli studenti hanno acquisito maggiore consapevolezza e autonomia nello studio. La maggioranza degli studenti mostra un'adeguata capacità di operare collegamenti, anche interdisciplinari, e di rapportare le nuove conoscenze a quelle già acquisite. Non tutti gli alunni appaiono tuttavia in grado di analizzare in maniera approfondita un determinato fenomeno letterario, o culturale in senso più ampio, e di contestualizzarlo in modo efficace. Tutti gli studenti appaiono alla fine dell'anno scolastico e del triennio liceale più sicuri di se stessi e più interessati a problemi e tematiche che caratterizzano il mondo attuale.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

L'azione didattica è stata condotta essenzialmente attraverso lezioni frontali, dando sempre centralità ai testi e cercando di abituare gli studenti a ricavare proprio dalle opere, considerate sia negli aspetti contenutistici che in quelli formali, gli elementi caratterizzanti di un determinato periodo storico, movimento letterario o autore. Un certo spazio è stato inoltre lasciato a momenti di confronto e dibattito. Gli interventi finalizzati al miglioramento della scrittura, fortemente limitati dalla carenza di tempo, si sono svolti in maniera laboratoriale, partendo proprio dalle carenze e dagli errori riscontrati negli elaborati degli studenti. Si è lavorato in particolare sulla correttezza, la coerenza e la chiarezza del testo, sottolineando l'importanza della linearità degli enunciati e della puntualità delle scelte espressive e lessicali, e invitando gli studenti a prestare particolare attenzione all'uso della punteggiatura e dei connettivi. Si è inoltre focalizzata l'attenzione sugli aspetti contenutistici, sollecitando i ragazzi a evitare affermazioni generiche e luoghi comuni, a vantaggio di un discorso analitico, circostanziato e argomentato. Sono stati inoltre dati consigli e indicazioni sulle tre tipologie testuali previste dal nuovo Esame di Stato, sulle quali gli studenti si sono esercitati nel corso delle verifiche scritte; il giorno 19 maggio, per tutte le classi terze del Liceo, è in programma lo svolgimento di una simulazione della Prima prova d'Esame.

Come strumenti, oltre ai libri di testo, talora integrati con altri materiali, gli studenti hanno letto romanzi italiani e stranieri del Novecento (vd. programma allegato). Alcuni studenti della classe hanno inoltre assistito presso il Teatro Quirino alla rappresentazione de *Il piacere dell'onestà* di Luigi Pirandello e, presso il teatro Argentina, a un adattamento teatrale di *Furore* di John Steinbeck. Sono stati infine occasionalmente utilizzati il computer e la LIM presenti in classe, anche per visualizzare luoghi, opere, immagini, testi menzionati durante le lezioni.

5. Verifiche effettuate

Nel primo trimestre sono stati svolti due compiti in classe (con tracce delle tipologie previste dall'Esame di Stato) e due verifiche valide per l'orale, una delle quali in forma di questionario a risposta aperta. Nel secondo periodo saranno svolti due compiti in classe (il secondo come Simulazione della Prima prova d'Esame) e tre verifiche valide per l'orale, una delle quali scritta. Ulteriori valutazioni o elementi per la valutazione potranno essere ricavati da articolati interventi degli studenti.

6. Criteri di valutazione adottati

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali di valutazione presenti nel PTOF di Istituto. Per la valutazione delle prove scritte, orali e scritte valutate per l'orale sono state utilizzate le griglie approvate dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF e nella programmazione d'area.

7. Attività per il recupero e il potenziamento

In assenza di studenti con insufficienza nel I periodo, l'attività di recupero è consistita essenzialmente in chiarimenti su argomenti, autori, testi studiati. Il potenziamento è stato svolto, nei limiti determinati dalla perdita di numerose ore di lezione, attraverso letture critiche e approfondimenti, per lo più su testi, autori e argomenti di studio, anche in una prospettiva interdisciplinare (vd. programma allegato).

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 15 maggio 2026

Il Docente
Giuseppe Meselella



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO¹

Anno scolastico 2025/2026

Disciplina: LATINO

Classe IIIA

Docente: Prof.ssa Paola Esposito

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

In merito alle finalità raggiunte nell'azione didattica, si segnala soprattutto l'acquisizione della capacità di contestualizzare gli argomenti letterari e i testi d'autore in lingua latina nel periodo storico di appartenenza, anche in modalità interdisciplinare. La partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per la disciplina, rivolti dagli alunni soprattutto agli argomenti letterari, ha consentito, seppure con le dovute distinzioni all'interno del gruppo classe in ordine di competenze e conoscenze, il conseguimento degli obiettivi didattici proposti all'inizio dell'anno, quali: saper analizzare un passo d'autore cogliendone le implicazioni linguistiche, storico-letterarie ed esegetiche in generale, compresa la lettura metrica dei testi poetici.

2. Profilo della classe

La classe, composta da 19 alunni, si caratterizza per la sua fisionomia eterogenea in relazione al profitto, con qualche caso di eccellenza per alcuni allievi e livelli più modesti di preparazione per altri, mentre in merito alla partecipazione al dialogo educativo, i ragazzi hanno dimostrato interesse e curiosità durante le lezioni, anche se non sono mancati episodi di forte discontinuità nella frequenza da parte di alcuni studenti. Trattandosi di una classe per me nuova, essendo subentrata alla loro docente dei primi due anni del liceo, ora in quiescenza, ho cercato di collegarmi il più possibile al lavoro da lei svolto, per non creare una distonia con la metodologia della collega, ma il livello complessivamente modesto della conoscenza della lingua latina mi ha costretto ad operare un'attività di ripasso delle nozioni di base, nel corso di tutto l'anno scolastico, facendo esercitare gli alunni sia sulle traduzioni dei classici scelti dalla collega per quest'anno, sia sui temi di versione da me assegnati per casa. Il miglioramento si è rivelato tangibile nel caso degli studenti più zelanti, e si è dunque registrato un miglioramento generale nella classe.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno in termini di conoscenze e di competenze sono stati in generale raggiunti nella classe soprattutto sotto il profilo dell'analisi esegetica dei testi in lingua latina e dello studio degli argomenti letterari. Gli alunni del resto sono stati sempre guidati nell'esposizione dei contenuti, seguendo una linea logica e coerente, fornendo loro gli strumenti necessari anche per affinare le abilità esegetiche, e, al di là del riconoscimento degli elementi sintattici e morfologici in generale, gli studenti hanno dimostrato di saper procedere ad una connessione testuale, riformulando il testo studiato secondo le regole di produzione dell'italiano.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

La metodologia seguita nello svolgimento del programma si è concentrata sulle lezioni frontali, sulle discussioni in classe e sull'uso della LIM e di internet.

5. Verifiche effettuate

In merito alle verifiche eseguite durante l'anno, sono state svolte due verifiche orali e due scritte sia nel trimestre, sia nel pentamestre. Il Collegio dei Docenti ha stabilito di effettuare una simulazione di seconda prova alla fine di maggio, che potrà essere valutata come terza verifica scritta del pentamestre.

6. Criteri di valutazione adottati

In merito ai criteri di valutazione sono state rispettate le indicazioni previste nella programmazione di inizio anno e le tabelle docimologiche presenti nel PTOF, e previste per la disciplina nell'ambito dell'area specifica di riferimento.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Per quanto concerne le attività di recupero, sono stati realizzati interventi di recupero in itinere durante il normale svolgimento delle lezioni per l'intero gruppo degli studenti.

Roma, 15 Maggio 2026

Firma
Prof.ssa Paola Esposito



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO²

Anno scolastico 2025/2026

Disciplina: Greco

Classe: IIIA

Docente: Prof.ssa Mariella De Simone

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

FINALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA

Coerentemente con le indicazioni contenute nel P.T.O.F. d'Istituto¹, l'insegnamento delle materie letterarie è volto a promuovere e sviluppare:

- l'interesse per il patrimonio storico-letterario della civiltà occidentale attraverso la conoscenza dei suoi contenuti ideali e formali;
- il processo di crescita culturale e civile degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di pensiero di ciascuno;
- l'acquisizione di un metodo efficace per affrontare qualsiasi attività di studio e di lavoro;
- la flessibilità e la duttilità intellettuale funzionali ad affrontare le diversificate richieste di una società in rapida trasformazione;
- la capacità di comprendere meglio i problemi del presente, alla luce della loro genesi storica.

¹ *"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie."*

(DPR n. 89 del 15 Marzo 2010, art.5, c. 1).

COMPETENZE
• Padroneggiare le capacità linguistiche sia nella produzione orale che scritta.
• Saper applicare correttamente la tecnica di analisi del testo letterario ai vari contesti proposti, anche interdisciplinari (spiegazione letterale e semantica del testo, riconoscimento dei tratti specifici del linguaggio poetico; struttura del testo narrativo, tecniche di argomentazione).
• Contestualizzare gli elementi caratteristici dei testi nel sistema letterario e culturale di riferimento.
• Collegare gli elementi più significativi del fenomeno letterario con la cultura contemporanea.
• Dimostrare una capacità di rielaborazione critica e personale delle conoscenze.
• Saper analizzare con senso critico le informazioni dei diversi canali comunicativi usati dai mass-media (giornale, radio e televisione, rete).
• Mostrare padronanza nello svolgimento delle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

2. Profilo della classe

Comportamenti abituali e metodo di studio: essendo subentrata solo quest'anno per l'insegnamento di greco, ho notato che sul piano metodologico gli alunni evidenziavano fin dall'inizio una preparazione di base molto differenziata, e solo alcuni di loro hanno manifestato una spiccata propensione per un apprendimento ragionato e consapevole, che si fondi non solo su uno studio motivato e costante, ma anche sulla capacità di decodifica immediata dei contenuti. Tale metodo, particolarmente efficace per un gruppo di alunni, in casi specifici è stato disatteso, anche a causa delle lacune di base evidenti soprattutto nella comprensione, analisi e traduzione di testi in lingua greca. Tuttavia, nel corso del corrente anno scolastico, sono da registrare specifici miglioramenti da parte di alcuni alunni, dovuti ad un impegno costante e all'affinamento del metodo di studio.

Modalità relazionali: emerge, tra gli studenti, un gruppo che si distingue per motivazione e intuito e che partecipa attivamente con opportuni interventi, ma che non riesce a proporsi come gruppo-guida per gli alunni con maggiori difficoltà metodologiche e con minore motivazione allo studio. Tuttavia le strategie utilizzate, miranti al coinvolgimento attivo di tutti gli alunni (come il *debate* e le attività in *collaborative learning*), hanno consentito nel corso dell'anno di migliorare le modalità relazionali, favorendo la formazione di un gruppo-classe più coeso.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Nel suo complesso, la classe ha evidenziato un'attitudine differenziata allo studio del greco. Tuttavia, per alcune parti del programma, la partecipazione al dialogo educativo è risultata più motivata e attiva,

e per alcuni anche l'impegno è stato più costante. In altre casi (ripetizione di argomenti sintattico-grammaticali per rafforzare le competenze di traduzione) sono risultati evidenti una partecipazione e un impegno selettivi, non sempre funzionali al raggiungimento dei risultati. Lo studio dei fenomeni culturali e letterari ha rappresentato per una parte degli alunni uno stimolo significativo per accrescere la motivazione e appassionare alla disciplina. Alcune studentesse e studenti hanno registrato carenze di apprendimento particolarmente significative, e di fronte alle difficoltà non hanno avuto sempre la capacità di mettersi in gioco e di provare ad affrontare gli ostacoli.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Strumenti e sussidi didattici

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi

- Libri di testo
- Fotocopie di testi fornite dal docente
- LIM
- Supporti audiovisivi
-

Metodologie didattiche

Indicare le metodologie didattiche prevalentemente utilizzate:

- ☐ lezione frontale
- ☐ attività di gruppo
- ☐ cooperative learning
- ☐ brain storming
- ☐ role playing
- ☐ attività di laboratorio
- ☐ attività pratiche

I contenuti proposti dai libri di testo, pur utilizzati come utile punto di partenza, sono stati di volta in volta arricchiti con apporti di diversa provenienza e, ove possibile, con riflessioni che originano da orientamenti opposti, allo scopo di favorire il più possibile la capacità critica e l'autonomia di giudizio, e di far acquisire la consapevolezza della molteplicità delle interpretazioni e dei punti di vista.

Al fine di potenziare il lessico greco, fondamentale per consentire un più agevole approccio alla traduzione, è risultato di grande utilità il sito web www.poesialatina.it, contenente un repertorio di testi con analisi delle strutture grammaticali.

In generale, per favorire l'acquisizione di un'adeguata tecnica della traduzione fondata sui corretti procedimenti di lettura/analisi/scomposizione/costruzione degli elementi costitutivi di frasi e periodi, sono stati privilegiati gli aspetti pratici e il momento applicativo del processo di apprendimento, tesi a favorire il ripasso delle norme grammaticali attraverso la loro individuazione nella pratica viva del testo.

5. Verifiche effettuate

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali nel trimestre e due verifiche scritte e tre orali nel pentamestre.

6. Criteri di valutazione adottati

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, il Dipartimento fa innanzitutto riferimento ai "Criteri di valutazione generali" così come esposti al punto D1.3 del PTOF del Liceo.

Le griglie di valutazione sono allegate al documento

7. Attività per il recupero e potenziamento

Sono stati attivati interventi di recupero? ☒ SI'

☐ NO Se SI

specificare:

☐ curricolare

☐ corso di recupero pomeridiano

Gli interventi di recupero sono stati efficaci? ☐ SI ☐ NO **In parte**

Se SI, in quale percentuale gli studenti hanno superato le carenze riscontrate ? 60 %

Roma, 2/05/2026

Prof.ssa Mariella De Simone



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico _2025\2026

Disciplina: STORIA Classe 3 A

Docente: PROF.FRANCESCO SALVATORE MOCCI

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Nell'insegnamento della storia il rapporto passato/presente costituisce il fulcro intorno al quale gravitano aspetti e problemi metodologici di approccio alla disciplina, il punto di partenza per l'individuazione degli obiettivi concreti che ci si propone di raggiungere sul piano didattico.

Occorre quindi chiarire preliminarmente che la Storia va intesa nel suo duplice aspetto di:

1. **Recupero critico del passato**, nel senso di ricostruzione di fatti, fenomeni, eventi che illustrino il nascere, l'evolversi ed il decadere di culture e civiltà;
2. **Spiegazione genetica del presente**, vale a dire lo studio del passato non come statica raccolta di eventi, bensì lo studio del passato visto come consapevole memoria collettiva, indispensabile per la comprensione della società di oggi e per l'individuazione delle odierne linee di tendenza.

CAPACITÀ E COMPETENZE

- possedere capacità linguistico - espressive;
- possedere capacità di apprendimento;
- possedere capacità logico interpretative;
- inquadrare i fenomeni nel tempo e nello spazio, cogliendo i possibili riferimenti interdisciplinari;
- comprendere le diverse forme di organizzazione del territorio in connessione con le strutture economiche sociali e culturali;
- comprendere le diverse realtà culturali esistenti nel mondo, per educare alla coesistenza pacifica;
- possedere l'attitudine alla lettura, all'interpretazione del materiale specifico, all'arricchimento del lessico ed allo sviluppo di un linguaggio appropriato;
- saper lavorare in gruppo.

2. Profilo della classe

Il profilo della classe nella sua completezza è distribuito anche nella relazione di filosofia.

La classe ha collaborato con interesse crescente nel corso del triennio, partecipando e promuovendo il dialogo scolastico soprattutto nella seconda parte dell'anno. La classe ha evidenziato crescente disponibilità a discutere collettivamente e in classe la disciplina, evidenziando in tali momenti una discreta capacità critica che, tuttavia, va continuamente stimolata.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Gli obiettivi e le competenze indicate sono state nel complesso raggiunte relativamente alla metodologia e allo studio della disciplina. Meno omogeneo, e più differenziato, risulta il livello espressivo e l'utilizzazione del lessico specifico della disciplina, che solo alcuni studenti hanno confermato in maniera costante, unendo anche capacità di argomentazione storica valide. Più consolidata la rielaborazione diacronica dei processi e dei fatti storici, rispetto alla dimensione sincronica o interdisciplinare. Alcuni studenti hanno evidenziato conoscenze e competenze di livello ottimo, la maggior parte discreto\buono.

Il programma è stato svolto il più estesamente possibile: le ore curricolari della materia sono state diminuite da ore di orientamento, dall'interruzione di una settimana per l'occupazione e, per alcuni studenti, dal completamento del pcto. In generale, rimane problematico svolgere in modo adeguato e uniforme il XX secolo, che viene affrontato, in modo differenziato: alcuni argomenti, soprattutto della seconda metà del secolo, in modo meno approfondito o anche solo per grandi linee. Tale difficoltà permane nonostante la programmazione degli anni precedenti sia stata calibrata per raggiungere questo obiettivo e cominciare l'anno con la storia del '900

Alcuni temi hanno avuto come base la discussione di documenti proposti.

Alcuni nuclei tematici sono stati svolti "verticalmente", nel loro sviluppo complessivo, riassumendo in unità didattica paragrafi del testo disseminati in vari capitoli per sequenza cronologica: questione mediorientale – La Cina – La storia russa. La visione di alcuni film è stata occasione per discutere le questioni storiche scelte con dinamiche di confronto tra studenti e docente.

Le capacità espressive risultano differenziate: alcuni studenti si esprimono con facilità e articolazione coerente e logica delle conoscenze, visione di insieme e diacronicità, altri studenti si esprimono comunque correttamente e altri ancora si esprimono meno organicamente e con qualche incertezza. Per quasi tutti, in ogni caso, ho registrato un progresso personale nel desiderio di migliorare.

Lo svolgimento critico degli argomenti è sempre risultato agevole e proposto, in modo crescente, dagli studenti stessi.

La guerra in Ucraina e il riaccendersi della crisi mediorientale, sono state occasioni per una discussione e un confronto storico e attuale. Spesso sono stati affrontati temi legati all'attualità che hanno visto una partecipazione personale estesa.

Le verifiche individuali hanno dato risultati positivi evidenziando competenze differenziate ma nel complesso di livello discreto \ buono nel momento della richiesta. Alcuni studenti ottimo.

Il libro di testo in adozione ha fornito in modo non del tutto soddisfacente il supporto necessario, rivelandosi uno strumento nel complesso utile ma non del tutto funzionale.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

- Lezioni dirette, lezioni che prendono spunto dalle fonti storiche e storiografiche
- Utilizzazione diretta delle fonti
- Schematizzazione di periodi e avvenimenti
- Utilizzazione di filmati, mappe geopolitiche.
- Discussione e storicizzazione di avvenimenti proposti dalla vita attuale
- Ricerche individuali, in base a criteri forniti, per rinforzare l'attitudine allo studio personale e alla produzione materiale secondo modalità riconosciute dalla comunità scientifica.
- Il docente, nel corso dell'attività didattica, ha fatto costantemente uso quotidiano del Pc e di altri dispositivi elettronici utili alla didattica stessa.

5. Verifiche effettuate

-
- a) Colloqui individuali e informali, brevi e frequenti, anche all'interno del dibattito collettivo;
 - b) Colloqui individuali formali;
 - c) Prove scritte di vario genere.(moduli domande a risposte aperte)

6. Criteri di valutazione adottati

Si è fatto riferimento alle tabelle valutative del PTOF per la valutazione numerica, si sono considerate la disponibilità a lavori di approfondimento, la continuità nell'impegno, la serietà e il lavoro in classe, interventi informali.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Non è stato necessario attivare tale attività

Data 15 Maggio 2026

Il Docente
Prof. Francesco Salvatore Mocchi



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO³

Anno scolastico _2025\2026

Disciplina: FILOSOFIA Classe 3 A

Docente: PROF.FRANCESCO SALVATORE MOCCI

4. Finalità dell'azione didattica perseguita

Finalità del corso di filosofia è stata l'acquisizione da parte degli studenti di una mentalità aperta e critica, fornita di strumenti concettuali adatti ad affrontare consapevolmente i problemi culturali posti dalla situazione storica contemporanea.

Lo studio della storia della filosofia ha in quest'ottica un valore strumentale per l'apprendimento e l'affinamento di metodi di analisi e di riflessione che, anche se elaborati nel passato, siano utilizzabili nel presente perlomeno come punti di riferimento concettuale.

Il fine del corso di filosofia ha puntato all'acquisizione da parte degli studenti della capacità di ricostruire l'itinerario storico del discorso filosofico allo scopo di enucleare criteri analitici, strutture logiche il cui valore va oltre l'occasione storico-problematica che ne ha condizionato l'elaborazione.

Si è puntato in particolare a:

1. Individuare il rapporto tra il sistema filosofico e la situazione storica in cui si è manifestato e da cui è stato condizionato.
2. Individuare l'impatto diretto e/o indiretto del sistema filosofico sui modelli culturali ad esso contemporanei.
3. Analizzare da un punto di vista teoretico (obiettivi, struttura logica, validità euristica...) i diversi sistemi filosofici ed operare confronti critici.
4. Utilizzare un linguaggio tecnico filosofico rigoroso.
5. Spiegare il significato generale di concetti chiave della filosofia e la loro diversa accezione ed utilizzazione nelle diverse filosofie studiate.
6. Costruire discorsi coerenti dal punto di vista logico.

Alla serie di obiettivi formulati vanno aggiunti obiettivi di portata più vasta che riguardano non solo la specifica disciplina filosofia ma l'atteggiamento intellettuale corretto per qualunque ricerca scientifica.

In particolare:

1. capacità di attenzione e concentrazione;
2. attitudine al dialogo, al lavoro collettivo ed individuale;

³ Il modulo, inviato ai docenti in formato word sulla posta "liceoeqvisconti.it", dopo la compilazione deve essere salvato in PDF ed inserito nell'apposita sezione del Registro Argo

-
3. disponibilità a ricevere e formulare critiche e suggerimenti;
 4. rispetto per le idee ed i valori altrui.

CAPACITÀ E COMPETENZE

- possedere capacità linguistico - espressive;
- possedere capacità di apprendimento;
- possedere capacità logico interpretative;
- inquadrare i fenomeni nel tempo e nello spazio, cogliendo i possibili riferimenti interdisciplinari;
- comprendere le diverse forme di organizzazione del territorio in connessione con le strutture economiche sociali e culturali;
- comprendere le diverse realtà culturali esistenti nel mondo, per educare alla coesistenza pacifica;
- possedere l'attitudine alla lettura, all'interpretazione del materiale specifico, all'arricchimento del lessico ed allo sviluppo di un linguaggio appropriato;
- saper lavorare in gruppo.

5. Profilo della classe

La classe ha collaborato in maniera crescente nel corso del triennio. In particolare nell'ultimo anno si è rafforzata la partecipazione degli studenti alla discussione della disciplina e si è registrata una maggiore partecipazione.

La collaborazione con il docente è stata positiva, di confronto e di stimolo costante soprattutto nei momenti di minore partecipazione degli studenti, in cui la riflessione sulla partecipazione scolastica ha trovato sempre spazi di confronto.

Nel complesso la partecipazione attiva è stata discontinua, consolidandosi in modo progressivo nel triennio. In quest'ultimo anno, l'attenzione si è mantenuta nel complesso costante, con qualche alternanza di continuità e assiduità nell'impegno personale che si è concentrato in occasione delle verifiche.

I rapporti tra studenti sono migliorati nel corso del triennio, e a dinamiche per gruppi sono subentrate, più frequentemente, dinamiche di classe più coinvolgenti. La Partecipazione al Festival della filosofia di Modena è stata positiva sia sul piano didattico che su quello delle relazioni personali.

6. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. Si è posta molta attenzione al metodo di studio e alle modalità di svolgimento del programma da parte degli studenti. Accanto allo svolgimento del programma, si è data importanza all'organizzazione dello studio personale e alla pianificazione di esso, in una logica di passaggio verso il più impegnativo studio universitario, particolarmente nella seconda parte dell'anno, nella quale gli studenti hanno risposto con maggiore consapevolezza. Raggiunta, ma in maniera differenziata, la competenza linguistica specifica della disciplina sia nella rielaborazione orale che in quella scritta.

E' stato dato, per motivi non dipendenti dalla volontà, uno spazio limitato alla lettura diretta di testi filosofici per lo più per citazioni di brani inseriti nella didattica.

Lo studio e la sua continuità a casa e nei compiti pomeridiani, è stato nel complesso non sempre continuo e a velocità e ritmi differenziati.

Alcuni elementi hanno raggiunto e consolidato livelli di eccellenza nello studio e nei risultati, evidenziando un interesse personale autentico, altri hanno raggiunto una ottima preparazione, che è emersa, tuttavia, in alcuni, in modo non omogeneo nel corso del tempo per l'alternarsi di momenti più positivi e momenti meno intensi nello studio. In ogni caso il livello di profitto risulta nel complesso discreto e buono

6. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

- a) lezione introduttiva tendente ad indirizzare lo studio verso gli obiettivi segnalati;
- b) studio sul manuale e/o su altri testi indicati dall'insegnante;
- c) discussione ed approfondimenti sui temi emersi e sulle eventuali difficoltà incontrate;
- d) visione e commento scritto/orale di materiale audiovisivo;
- e) produzione e lettura di materiali grafici e mappe concettuali;
- f) lavori di gruppo.

Il docente, nel corso dell'attività didattica ha costantemente fatto uso quotidiano del Pc e di altri dispositivi elettronici utili alla didattica stessa.

7. Verifiche effettuate

- a) Colloqui individuali e informali, brevi e frequenti, anche all'interno del dibattito collettivo;
- b) Colloqui individuali formali;
- c) Prove scritte di vario genere.(moduli domande a risposte aperte)

Sono state effettuate almeno due verifiche per periodo valutativo come stabilito dalla programmazione dipartimentale.

6. Criteri di valutazione adottati

Si è fatto riferimento alle tabelle valutative del PTOF per la valutazione numerica, si sono considerate la disponibilità a lavori di approfondimento, la continuità nell'impegno, la serietà e il lavoro in classe, interventi informali.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Non è stato necessario attivare tale attività

Data 12 Maggio 2026



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO⁴

Anno scolastico 2025/2026

Disciplina: Matematica

Classe 3 A

Docente: Cristina Andriani

7. Finalità dell'azione didattica perseguita

- Si è cercato di sviluppare negli allievi capacità di giudizio e senso critico affinché siano in grado di operare scelte ed orientarsi autonomamente.
- La promozione della conoscenza e la valorizzazione del contesto scolastico, la realtà della Scuola e la sua storia.
- Si è favorita la comprensione e il collegamento con processi culturali in contesti diversi.
- Si è cercato di ottimizzare i rapporti degli allievi con il mondo esterno.

Profilo della classe

La classe in questi cinque anni ha mostrato un interesse crescente nei confronti della materia, interagendo in modo sempre più collaborativo e studiando in modo costante e non solo finalizzato alle valutazioni.

Nel corso dell'anno il comportamento degli alunni si è mostrato generalmente corretto e disponibile al dialogo educativo. Alcuni alunni continuano a effettuare un numero di assenze elevato, sia in vista di alcune prove, sia per problemi personali.

Il livello dal punto di vista del rendimento è mediamente più che buono e gli obiettivi che erano stati presentati nella programmazione sono stati raggiunti.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati quelli indicati nel dipartimento in termini di competenze e abilità da acquisire. Nello specifico:

Acquisire i concetti fondamentali dello studio dell'analisi matematica:

- il concetto di limite
- il concetto di continuità di una funzione
- il concetto di incremento e di derivata
- gli elementi base per lo studio di una funzione

8. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

E' stata adottata principalmente una metodologia tradizionale mediante:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- lavoro in classe (singolo e in gruppo)

Nelle classi l'insegnamento si è avvalso dell'uso delle LIM

9. Verifiche effettuate

In linea con le decisioni prese nella riunione di dipartimento mi sono attenuta alla delibera del Collegio Docenti che prevede per ogni periodo almeno tre verifiche, di cui almeno una scritta e una orale per ciascun periodo dell'anno scolastico, con periodicità legata allo sviluppo dei temi in programma.

Gli strumenti valutativi per le prove scritte sono stati

- prove strutturate o semistrutturate: esercizi operativi, quesiti vero/falso o a risposta multipla, quesiti a risposta aperta, problemi, colloqui, questionari, analisi del comportamento durante le attività in classe, analisi del lavoro svolto a casa, analisi dell'impegno evidenziato nell'ambito di lavori di gruppo e dell'attività di tipo laboratoriale.

6. Criteri di valutazione adottati

La valutazione è stata data in decimi e la scala valutativa per la quantificazione del rendimento nelle prove è stata quella elaborata da Dipartimento.

Un compito di Matematica si compone di un numero variabile di esercizi che possono essere di tipo applicativo o teorico, le griglie di valutazione per gli scritti e per gli orali sono quelle presenti nel PTOF.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state organizzate seguendo i criteri didattico-metodologici indicati nel PTOF 2023/26 e le modalità operative messe a punto in sede di Dipartimento.

Data 15 Maggio, 2026

**Il Docente
Prof.ssa Cristina Andriani**



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpe080007@istruzione.it - rmpe080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO⁵

Anno scolastico 2025/2026

Disciplina: Fisica

Classe 3 A

Docente: Cristina Andriani

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

- Si è cercato di sviluppare negli allievi capacità di giudizio e senso critico affinché siano in grado di operare scelte ed orientarsi autonomamente.
- Si è stimolata la promozione della conoscenza e la valorizzazione del contesto scolastico, la realtà della Scuola e la sua storia.
- Si è favorita la comprensione e il collegamento con processi culturali in contesti diversi.
- Si è cercato di ottimizzare i rapporti degli allievi con il mondo esterno.
- Si sono sviluppate competenze trasversali attraverso il percorso CLIL

2. Profilo della classe

Nei tre anni di Fisica la classe è migliorata molto, riuscendo ad acquisire un buon metodo di studio, nonostante non sia sempre costante. Il livello di attenzione durante le lezioni non è sempre garantito, e questo non permette a tutti di comprendere alcuni passaggi fondamentali per la comprensione della materia. Questo si evince anche dal numero di insufficienze avute nel primo periodo e dalle difficoltà che alcuni hanno continuato a manifestare quando gli si chiedeva qualcosa di meno mnemonico e più strutturato. Il percorso del CLIL è stato apprezzato e si sono mostrati interessati, lasciandosi coinvolgere dalle attività proposte. Non tutti gli argomenti previsti all'inizio dell'anno si sono potuti affrontare, ma la maggior parte del programma preventivato è stato svolto.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati quelli indicati nel dipartimento in termini di competenze e abilità da acquisire. Nello specifico:

- Acquisire le nozioni fondamentali del concetto di carica, del campo elettrico e del potenziale elettrico
- Acquisire i concetti fondamentali dello studio dei circuiti e della conduzione elettrica
- Acquisire i concetti fondamentali del campo magnetico e della induzione magnetica.

10. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

E' stata adottata principalmente una metodologia mista mediante:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- lavoro in classe (singolo e in gruppo)
- uso delle metodologie didattiche previste dal CLIL

-
- cooperative working
Nelle classi l'insegnamento si è avvalso dell'uso delle LIM

11. Verifiche effettuate

In linea con le decisioni prese nella riunione di dipartimento mi sono attenuta alla delibera del Collegio Docenti che prevedeva che ci siano almeno due valutazioni per ciascun periodo, una scritta e una orale; quindi per ogni periodo ho avuto una interrogazione orale e una prova scritta. Nel secondo periodo oltre alla prova scritta ho avuto una valutazione del lavoro del Clil. La periodicità delle valutazioni è stata legata allo sviluppo dei temi in programma.

Gli strumenti valutativi per le prove scritte sono stati:

- prove strutturate o semistrutturate: esercizi operativi, quesiti vero/falso o a risposta multipla, quesiti a risposta aperta, problemi, simulazioni prove d'esame;
- colloqui, questionari, analisi del comportamento durante le attività in classe, analisi del lavoro svolto a casa, analisi dell'impegno evidenziato nell'ambito di lavori di gruppo e dell'attività di tipo laboratoriale.
- Per la parte in Clil la valutazione si è basata su un test a risposta multipla e su un lavoro in gruppo in cui è stato realizzato un video sulla costruzione e discussione di una pila costruita con limoni, in cui si doveva valutarne le criticità incontrate nel reperimento dei materiali e nella realizzazione della stessa.

6. Criteri di valutazione adottati

La valutazione è stata data in decimi e la scala valutativa per la quantificazione del rendimento nelle prove è stata quella elaborata da Dipartimento.

Un compito di Fisica si compone di un numero variabile di esercizi che possono essere di tipo applicativo o teorico e le prove sia scritte che orali hanno seguito questa diversa tipologia. Oltre alla completezza delle prove è stata valutata la correttezza nelle cifre significative, il percorso risolutivo e la correttezza lessicale e argomentativa nelle risposte.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state organizzate seguendo i criteri didattico-metodologici indicati nel PTOF 2023/26 e le modalità operative messe a punto in sede di Dipartimento.

Il test di verifica volto ad accertare il superamento del debito intermedio si è svolto nella prima settimana del mese di marzo, in orario curricolare e ha coinvolto gli argomenti svolti nel primo periodo.

Data 15 Maggio, 2026

**Il Docente
Prof.ssa Cristina Andriani**



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO⁶

Anno scolastico 2025/2026

Disciplina: Scienze

Classe III A

Docente: Teruzzi Maurizio

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

- a) Hanno consolidato l'utilizzo del metodo scientifico.
- b) acquisito conoscenze essenziali ed aggiornate nei vari campi delle scienze naturali.
- c) consolidato la capacità di comprendere ed usare il linguaggio scientifico, quale contributo alla formazione linguistica.
- d) operano in modo autonomo in attività pratiche di laboratorio.

2. Profilo della classe

La classe è formata da 19 studenti 7 maschi e 12 femmine. La classe è risultata, per tutto l'anno, meno partecipe alle lezioni (con l'esclusione di poche persone) rispetto agli anni precedenti e restia a farsi interrogare a causa dei molti impegni. Quando si fanno interrogare sono sempre preparati.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Conoscenze quinto anno

- 1) Alcuni hanno compreso l'importanza della chimica organica e delle biotecnologie nel mondo moderno e acquisito le conoscenze necessarie per valutarne le implicazioni pratiche ed etiche.
- 2) Alcuni sanno applicare le conoscenze in contesti più complessi utilizzando il proprio sapere in modo interdisciplinare.

Competenze dell'asse scientifico-tecnologico:

- 1) Alcuni sanno osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;

- 2) Alcuni sanno analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- 3) Alcuni sanno riconoscere rapporti e differenze tra scienza e tecnologia;
- 4) Sanno utilizzare i mezzi informatici in un contesto scientifico (scelta critica delle fonti, rielaborazione e presentazioni di lavori digitali);
- 5) Sono consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze trasversali:

1. comprendono i testi in maniera personale e critica;
2. alcuni comunicano, efficacemente e con il lessico specifico, le conoscenze acquisite, in forma orale, scritta e grafico-simbolica e digitale;
3. colgono l'importanza di un sapere unitario e della rete delle conoscenze tra le diverse discipline.
4. rispettano persone, luoghi e cose in un'ottica di convivenza civile, consapevole e responsabile.
5. Sviluppano la capacità di conoscere le proprie attitudini e competenze anche nell'ottica della scelta universitaria e/o lavorativa.

1. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

L'azione didattico-educativa è stata svolta con lezioni frontali, mappe concettuali e diagrammi, attività laboratoriali. Gli strumenti utilizzati sono il libro di testo in versione cartacea e multimediale, il computer, gli strumenti di laboratorio. Gli spazi utilizzati l'aula, il laboratorio, il Museo interno all'Istituto.

1. Verifiche effettuate

Come previsto dalla programmazione nel primo periodo le verifiche sono state due, di cui una orale; nel secondo periodo le verifiche sono state due, di cui una orale

6. Criteri di valutazione adottati

Si fa riferimento alla tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF e a quella specifica dell'area disciplinare di scienze riportata di seguito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- DIPARTIMENTO DI SCIENZE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA' e COMPETENZE	ESITO
1-2	Nulle o quasi nulle	Non espresse	Assolutamente insufficiente
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Espone, solo se guidato, parte delle conoscenze minime. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi errate.	Gravemente insufficiente
4	Lacunose e parziali	Espone le conoscenze minime con qualche errore. Si esprime in modo improprio. Compie analisi lacunose e con errori anche in contesti noti.	Notevolmente insufficiente
5	Limitate e superficiali	Espone le conoscenze essenziali con imperfezioni. Si esprime in modo abbastanza chiaro anche se con un lessico adeguato solo in parte. Compie analisi parzialmente corrette.	Lievemente insufficiente
6	Complete ma non approfondite	Espone le conoscenze di base senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni in contesti noti.	Sufficiente
7	Complete, se guidato sa approfondire	Espone le conoscenze in modo corretto e appropriato e le applica in contesti noti. Utilizza il linguaggio	Discreto

		specifico in maniera appropriata. Compie analisi coerenti.	
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Espone le conoscenze in modo corretto e articolato. Gestisce in modo adeguato il lessico specifico. Applica le conoscenze anche in contesti nuovi con una analisi soddisfacente.	Buono
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Espone le conoscenze in modo fluido e articolato, con proprietà di linguaggio e rigore logico. Utilizza le conoscenze in modo corretto e autonomo per risolvere problemi anche nuovi. Compie analisi approfondite e individua relazioni precise.	Ottimo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Espone le conoscenze in modo fluido, utilizzando un lessico ricco, appropriato e specifico. Applica le conoscenze in contesti anche nuovi con sicurezza e rigore logico. Utilizza il proprio sapere in modo interdisciplinare per argomentare e sviluppare analisi corrette di più ampio respiro.	Eccellente

7. Attività per il recupero e potenziamento

L'attività di recupero è stata svolta in classe in orario curricolare attraverso prove scritte o orali.

Roma 15 maggio 2026

Il Docente
Prof. Maurizio Teruzzi



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpe080007@istruzione.it - rmpe080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTOⁱ

Disciplina: English

Anno scolastico 2025/2026

Classe: 3A

Docente: Lucia Cardarelli

1. Finalità dell'azione didattica perseguita: Lo studio della lingua e cultura straniera procede lungo due assi fondamentali, tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento del livello C1 del QCER (profilo in uscita) e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. In particolare si evidenziano le seguenti finalità generali:

- perfezionare il metodo di studio per abituare all' apprendimento autonomo e alla ricerca personale, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie competenze chiave
- accrescere il coinvolgimento degli studenti nel proprio processo di apprendimento come soggetti propositivi per contenuti e tecniche di lavoro;
- raggiungere la consapevolezza della lingua come strumento specifico
- giungere alla consapevolezza che usare una lingua significa conoscere un mondo e integrare tutte le abilità specifiche, cognitive, strutturali, funzionali e culturali.

2. Profilo della classe

La classe è composta da 19 alunni, in possesso di una sufficiente e in alcuni casi molto buona padronanza linguistica.

Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi previsti ed in genere quasi tutti usano con sufficiente scioltezza la lingua inglese. Alcuni hanno eccellenti competenze sotto il profilo di analisi e di critica e una maggiore fluidità e competenza linguistica.

Durante i cinque anni di attività didattica, è stato possibile acquisire una conoscenza approfondita delle caratteristiche comportamentali, cognitive e motivazionali degli studenti, permettendo una valutazione complessiva del profilo della classe e della sua evoluzione nel tempo.

Un aspetto significativo emerso dalle osservazioni sistematiche riguarda le notevoli differenze di rendimento tra gli studenti di genere diverso. Le studentesse hanno dimostrato una attitudine scolastica nettamente superiore rispetto ai loro compagni maschi. Tale differenza non è casuale, ma correlata a comportamenti e atteggiamenti specifici che caratterizzano i due gruppi e che influenzano direttamente l'efficacia dei processi di apprendimento.

Gli studenti maschi hanno mostrato una resistenza marcata verso le attività didattiche proposte, manifestando disinteresse e scarsa collaborazione. I principali ostacoli osservati includono:

Riluttanza alla lettura: una scarsa propensione ad affrontare testi scritti e attività di lettura, riducendo le opportunità di sviluppo delle competenze linguistiche e critiche.

Scarsa partecipazione al dialogo: una limitata disponibilità a partecipazione alle discussioni in classe, compromettendo l'interazione verbale e l'elaborazione collettiva dei contenuti

Inadempienza nei compiti domestici: una tendenza a non completare i lavori assegnati per casa, interrompendo la continuità dell'apprendimento e il consolidamento delle abilità acquisite.

Utilizzo inadeguato dei materiali: una scarsa cura nel maneggiare e impiegare efficacemente i materiali didattici forniti, unita a una mancanza di impegno sistematico nello studio.

I comportamenti descritti hanno prodotto effetti considerevoli sulla qualità e sulla continuità del processo didattico. La resistenza generalizzata da parte degli studenti maschi ha ostacolato significativamente gli

sforzi educativi, richiedendo un adattamento costante delle strategie di insegnamento e una gestione della classe più impegnativa. La eterogeneità del gruppo ha reso difficile mantenere un ritmo didattico coerente, limitando la possibilità di approfondire gli argomenti e di proporre attività di arricchimento per la parte di classe più motivata. Questa situazione ha inciso negativamente sulla dinamica globale della classe e ha richiesto un considerevole investimento di risorse emotive e professionali da parte dell'insegnante.

La classe presenta quindi un profilo eterogeneo, caratterizzato da significative differenze di impegno e rendimento. Mentre le studentesse hanno dimostrato complessivamente una disposizione al lavoro e una dedizione agli studi superiore alla media, gli studenti maschi hanno evidenziato difficoltà motivazionali e comportamentali che hanno compromesso l'efficacia complessiva dell'azione didattica. Nonostante le sfide riscontrate, l'esperienza quinquennale ha fornito preziose informazioni sul profilo della classe, che potranno, ci si augura, servire per orientare future interventi pedagogici.

La metodologia didattica ha previsto lezioni dialogate, discussioni, presentazioni su lavori di approfondimento personali, uso di materiale multimediale. La tipologia delle prove scritte ed orali utilizzata per le verifiche si è basata sulla discussione, comprensione e analisi di testi letterari e non, dei quali è stato richiesto anche la contestualizzazione storica. I criteri di valutazione sono stati: la correttezza e il registro, la pronuncia, la fluidità, del discorso, la ricchezza lessicale. I medesimi criteri, unitamente alla struttura del discorso, alla coerenza ed alla coesione testuale sono stati adottati per valutare la produzione scritta. La partecipazione attiva e i momenti di discussione informale, le presentazioni e gli approfondimenti hanno costituito un ulteriore elemento di valutazione.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Obiettivi disciplinari

- Competenza comunicativa

- o Conoscere e usare in modo corretto le strutture morfo-sintattiche ed il lessico
- o Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentato
- o Sostenere una conversazione e una discussione funzionale al contesto e alla situazione
- o Riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano, individuandone le modalità di organizzazione
- o Riassumere e produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali

- Competenza culturale

- o Comprendere in modo analitico testi scritti di rilevante importanza culturale
- o Comprendere e interpretare testi letterari e non, in un'ottica anche comparativa
- o Produrre commenti a testi/letture di carattere letterario e non
- o Individuare le linee generali di evoluzione del contesto storico -culturale e del sistema letterario

4. Azione didattico-educativa attuata

Si sono svolte lezioni di tipo frontale e interattivo (discussioni, lavori di gruppo, presentazioni), con le seguenti finalità:

lettura critica di testi e collegamenti con il contesto culturale di riferimento e con le opere dello stesso autore o di altri autori, favorendo anche un approccio personale e interdisciplinare.

Lo sforzo chiesto agli alunni è stato quello di identificare, a partire dai testi, tematiche ed approcci comuni a più autori e operare confronti. Per tale ragione, non è stato richiesto lo studio mnemonico di dettagli di natura biografica, se non strettamente rilevanti e relativi al contesto storico, per il quale si è chiesta la capacità di contestualizzare rispetto ai fenomeni culturali rilevanti di un periodo.

5. Verifiche

Sono state effettuate verifiche scritte formali ed informali, relative alle seguenti tipologie: brevi saggi argomentativi, risposte brevi, creative writing. Le verifiche orali hanno riguardato interrogazioni, presentazioni, discussioni.

6 Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla tabella di Istituto inserita nel PTOF e a quella specifica contenuta nel Piano di lavoro del dipartimento di Inglese.

7. Attività per il recupero e potenziamento:

Le attività di recupero sono state svolte in itinere.

Data: 15 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Lucia Cardarelli



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico: 2025/26

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Classe III A

Docente: FRANCESCO SANTANIELLO

8. Finalità dell'azione didattica perseguita

L'azione didattica è stata finalizzata:

Alla conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti più significativi, al fine di acquisire gli strumenti necessari per permettere il confronto con altre tradizioni e culture, anche del passato. Lo studio della Storia dell'arte nel Liceo classico, inoltre, è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

A rendere consapevoli gli studenti e le studentesse del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano; della sua importanza come fondamentale risorsa di crescita personale e collettiva nell'ambito della cittadinanza attiva; della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. il processo di crescita culturale e civile degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di pensiero di ciascuno;

All'acquisizione di un metodo efficace per affrontare lo studio della disciplina

A indicare gli strumenti necessari per una fruizione critica delle espressioni creative delle arti visive.

9. Profilo della classe

La classe ha sempre partecipato al dialogo educativo in modo vivace e stimolante. La situazione di partenza si è dimostrata buona sia in termini di conoscenze che di competenze. La maggior parte degli alunni ha risposto alle attività didattiche con interesse costante e ottima partecipazione. Le spiegazioni sono state seguite con attenzione e con un atteggiamento propositivo. L'impegno nello studio è stato costante e in molti casi meticoloso e approfondito. Il comportamento è sempre stato adeguato, rispettoso delle regole e dell'ambiente educativo. La maggior parte degli alunni e delle alunne ha dimostrato curiosità di sapere, apprendere e conoscere, ottenendo ottimi risultati. Tutti hanno dimostrato un'ottima disposizione all'apprendimento, che è stato supportato da una buona abitudine e autonomia nello studio individuale. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un ottimo livello di conoscenze, talvolta eccellente, solo in pochi casi più che sufficiente. Rispetto a quanto indicato nella programmazione iniziale, non è stato possibile trattare tutti gli argomenti, né approfondirli.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Gli obiettivi didattici raggiunti dalla maggior parte degli studenti e delle studentesse al termine dell'anno scolastico possono essere sintetizzati in questo modo, in termini di:

Abilità

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole e rispettosa del patrimonio artistico
Saper fruire delle espressioni creative delle arti visive

Competenze

Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati

Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate

Acquisire confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche

Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico, quindi saper cogliere i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione
Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio del nostro Paese a partire dal proprio territorio

Conoscere gli aspetti essenziali delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro

Conoscere i principali metodi storiografici

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso il confronto diacronico tra epoche e stili e il confronto sincronico fra aree geografiche e culturali

12. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

A livello metodologico, la scelta di base è stata quella di partire dal contesto storico-culturale di riferimento per poi soffermarsi soprattutto sull'analisi e la lettura delle opere d'arte più significative del periodo storico trattato. Il lavoro si è basato sempre sull'analisi formale e contenutistica delle diverse opere di architettura, pittura e scultura, analizzate guardando le riproduzioni fotografiche contenute nel libro di testo o con l'ausilio dello schermo della LIM. I materiali e gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, video e filmati presenti nel libro o reperiti in internet, appunti e videosintesi dei differenti capitoli del libro. La metodologia di lavoro si è basata su: lezioni frontali, lezioni partecipate, metodo induttivo, discussione guidata con il costante supporto degli strumenti multimediali.

13. Verifiche effettuate

Per quanto riguarda la tipologia delle prove di verifica sono state effettuate due verifiche per ciascun periodo dell'anno scolastico: una scritta (prove semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti) e una orale (colloquio, interrogazione breve)

6. Criteri di valutazione adottati

Per i criteri generali di valutazione si è fatto costante riferimento alla tabella docimologica di Istituto inserita nel POTF e alle griglie di valutazione stabilite dal Dipartimento di Storia dell'Arte e approvate dal Collegio dei Docenti.

7. Attività per il recupero e potenziamento

La modalità di recupero che è stata adottata per colmare le lacune riscontrate è stata il recupero in itinere

Roma, 15 maggio 2026

**Il Docente
Prof. Francesco Santaniello**



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☐ 06-121124325 - ☐ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico: 2025/2026

Disciplina: Scienze Motorie

Classe : 3A

Docente: Antonella Resciniti

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

L'attività fisica ha incrementato la consapevolezza dell'unità funzionale corpo/mente con la valorizzazione dell'aspetto etico. La finalità delle Scienze motorie è quella di realizzare l'individuazione e l'interiorizzazione di una cultura del movimento attraverso l'educazione del corpo. Questo processo si è realizzato durante la pratica sportiva con il fine di acquisire uno stile di vita sano e consapevole.

Le scienze motorie, nel corso dell'anno scolastico, hanno fornito una chiave di lettura per:

- comprendere l'importanza del corpo e della vita;
- la ricerca di una migliore qualità della vita;
- il rispetto di ogni cultura legata alle diverse identità del corpo;
- l'accettazione del corpo e delle azioni di tutti gli esseri viventi, oltre che il rapporto armonico con la natura;
- la percezione, l'osservazione e la conoscenza della propria realtà corporea che agisce nel mondo e comunica attraverso i vari linguaggi;
- il dialogo costruttivo con i diversi ambiti del sapere;
- i valori dello sport inclusivo.

Lo sviluppo ed il consolidamento delle funzioni motorie hanno contribuito alla maturazione dell'intelligenza emotiva e delle capacità cognitive.

2. Profilo della classe

La situazione di partenza presentava:

- disponibilità attraverso un atteggiamento proattivo e una partecipazione attiva;
- sviluppo adeguato degli schemi motori di base negli anni precedenti;
- capacità di adattamento motorio;
- interesse per gli sport di squadra e per il movimento come espressione.

La classe 3A è composta da 19 elementi, educati e ricettivi. Durante l'anno, hanno mostrato attenzione e interesse nei confronti della disciplina e delle attività proposte.

Le lezioni sono state caratterizzate dalla partecipazione assidua e dal coinvolgimento attivo degli studenti, elementi che hanno generato riscontri e risultati più che positivi. Dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno mostrato un atteggiamento responsabile e rispettoso del contesto scolastico.

Gli alunni si sono dimostrati collaborativi e costruttivi nell'impegno e nei rapporti interpersonali. Sotto il profilo didattico, la conoscenza effettiva degli studenti è avvenuta all'inizio del secondo liceo, a seguito dell'assegnazione della classe. Nello svolgimento delle lezioni, sono state privilegiate sia attività individuali che collettive, finalizzate al miglioramento degli aspetti coordinativi del movimento e al consolidamento schemi motori di base e di quelli più complessi. Il livello di preparazione raggiunto risulta abbastanza omogeneo e, nel complesso, gli studenti sono pervenuti ad una considerevole padronanza motoria, con il conseguimento di un profitto ottimo per alcuni, per altri più che discreto.

3.Obiettivi didattici specifici raggiunti

Il percorso didattico è stato strutturato con l'intenzione di coniugare il sapere, il saper fare ed il saper essere attraverso il movimento. L'unione tra concetti fondamentali e la parte operativa, si è basata sulla volontà di trasformare le conoscenze e le abilità pratiche acquisite in competenze utili per la vita. Gli aspetti fondamentali del programma sono stati agevolmente svolti e gli elementi di questa classe sono in grado di eseguire il lavoro proposto con una certa autonomia, adattabilità e qualità esecutiva. Gli studenti si sono impegnati in maniera adeguata con risultati corrispondenti all'impegno profuso. Le attività sono state effettuate con un ritmo di lavoro sostenuto e variato, con continui passaggi dalle esercitazioni individuali a quelle di gruppo e con diversi tipi d'interazione nell'ambito del gruppo stesso. Il corso di insegnamento è stato caratterizzato dal raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenza e consapevolezza del proprio corpo;
- ampliamento delle capacità coordinative e condizionali attraverso il consolidamento di schemi motori di base, propedeutici per l'avviamento alla tecnica della pratica sportiva.
- acquisizione di una consuetudine all'attività motoria e sportiva, attraverso la pratica di sport individuali e di squadra;
- pratica di attività individuali abituandosi al movimento consapevole, all'interazione e all'assunzione di responsabilità personali;
- collaborazione con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità;
- conoscenza ed individuazione degli elementi del linguaggio del corpo (mimica-postura-gestualità) e di alcune modalità codificate di comunicazione;
- conoscenza dei principi fondamentali di prevenzione per un concetto di salute dinamica.

Con riferimento ai traguardi di competenza sono stati perseguiti i seguenti obiettivi trasversali:

- acquisizione di un metodo di lavoro;
- approccio alla logica attraverso l'operatività;
- capacità di riconoscere la componente educativa dell'attività motoria e sportiva;
- acquisizione del senso civico attraverso i vissuti esperienziali e la pratica sportiva responsabile.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

L'azione didattica ha richiesto una metodologia basata sull'organizzazione di attività di situazione, sulla continua indagine, sull'individuazione e sull'autonoma correzione dell'errore, attraverso sollecitazioni e richieste continue.

Tale metodologia ha consentito di creare i presupposti della plasticità neuronale e della “trasferibilità” delle attività e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti.

Nell’organizzazione e nella realizzazione delle attività si è tenuto conto della necessità di dare spazio ad una serie di varianti operative e all’apporto creativo di elaborazione degli alunni.

L’azione didattica si è svolta nella palestra, nel porticato/spazi esterni, con l’utilizzo di:

- grandi e piccoli attrezzi;
- strumenti digitali e multimediali (aula);
- testi integrativi.

5. Verifiche effettuate

Le verifiche hanno accertato il grado di adattabilità socio-motoria, attraverso, prove oggettive per le capacità quantificabili e l’osservazione sistematica durante situazioni particolari mediante l’utilizzo di strumenti vari. Da queste sono emersi vari fattori: l’evoluzione della qualità esecutiva, l’impegno e la dedizione, la costruttività degli interventi, la disponibilità verso i compagni, il rispetto dell’ambiente di lavoro e le capacità motorie misurabili.

Sono state effettuate due verifiche al primo trimestre e due/tre al secondo pentamestre.

Le verifiche sono state integrate da osservazioni comportamentali che hanno consentito di individuare i livelli di interesse, impegno, socialità.

6. Criteri di valutazione adottati

- Frequentazione e partecipazione al lavoro scolastico;
- regolarità e qualità del lavoro personale;
- acquisizione, memorizzazione e interpretazione degli esercizi;
- capacità di intervento ed apporto creativo;
- adeguato e consapevole utilizzo dell’abbigliamento sportivo;
- autonomia e qualità del gesto;
- uso del linguaggio specifico;
- partecipazione (individuale/squadra), torneo interno;
- capacità organizzative e relazionali;
- responsabilità etica e lealtà sportiva.

Nelle varie fasi di apprendimento, è stato opportuno trovare e sentire i fili di collegamento e le convergenze tra le diverse forme della cultura del movimento, stimolando così la capacità critica e culturale, attraverso l’analisi dei vissuti di base, proiettati positivamente a livello quotidiano, personale.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Non si sono rese necessarie particolari attività per il recupero e potenziamento. Tuttavia, la partecipazione a tornei interni ha contribuito al miglioramento di aspetti tecnici specifici e alla coesione del gruppo di lavoro.

Il livello di apprendimento è stato garantito dal monitoraggio delle fasi di adattamento/controllo/autonomia del lavoro.

Roma, 04/05/2026

Il Docente
Prof.ssa Antonella Resciniti



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO⁷

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: IRC

Classe III A

Docente: Teodora ROSSI

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

L'Irc (Insegnamento della Religione cattolica) si è svolto in questa classe nell'intero triennio per una discreta percentuale di alunni, consentendo una sostanziale convergenza del lavoro sulle finalità didattiche.

In ottemperanza agli O.S.A., che individuano le tre aree tematiche (antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica e biblico-teologica) – corrispondenti alle tre caratterizzazioni epistemiche dell'Irc – e alle Indicazioni didattiche per l'Irc del D.P.R. 28 giugno 2012 la finalità dell'azione didattica si è articolata attorno agli assi tematici portanti dell'area cristologico-ecclesiologica e biblico-esegetica.

2. Profilo della classe

La classe ha lavorato complessivamente con impegno e partecipazione al dialogo educativo, in modo crescente nel secondo periodo dell'anno. La classe si è mostrata docile ai suggerimenti metodologici e ai percorsi tematici proposti dalla docente, migliorando le capacità critiche iniziali e raggiungendo un profitto mediamente alto.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Nell'anno scolastico gli obiettivi didattici hanno mirato a consolidare ed approfondire la capacità teoretica, la metodologia e la strumentazione critica, sia sul versante della consapevolezza della religione come sistema di significato, che su quello del contributo della religione ai processi di civilizzazione. Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti in modo molto soddisfacente.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Nell'anno scolastico le strategie didattiche hanno inteso valorizzare le dinamiche metetiche, rendendole convergenti verso gli obiettivi didattici ed elevando la richiesta formativa degli studenti. La tipologia delle attività didattiche è stata caratterizzata da lezioni frontali, approfondimenti testuali, utilizzo di film, studio in gruppi, dibattiti.

Non sono stati attivati progetti disciplinari specifici, né attività extracurricolari.

5. Verifiche effettuate

Nell'anno scolastico la valutazione effettuata ha privilegiato – oltre ad interventi informali durante le spiegazioni o durante i dibattiti in classe – verifiche scritte che valorizzassero sia le conoscenze nozionali, sia le competenze organizzative, tecniche e critiche.

6. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione sono in linea con le indicazioni fornite dal PTOF e previsti dalla programmazione di Area. In particolare, la valutazione valorizza 1. la partecipazione al dialogo educativo (soprattutto in termini di capacità creativa, inibizione semantica, abilità argomentativa collaborativa); 2. la produzione di lavori secondo modalità sintoniche con l'orizzonte cognitivo degli studenti.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Non sono state necessarie attività di recupero e potenziamento.

Data 15/05/2026

**La Docente
Prof.ssa Teodora Rossi**



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpe080007@istruzione.it - rmpe080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoegvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Giuseppe Mesolella

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: III liceo SEZ. A

Libri di testo:

- G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, Paravia, voll. 4, 5.1, 5.2, 6.
- D. Alighieri, *Commedia*, Paradiso: un'edizione scolastica a scelta dello studente

CONTENUTI

N.B.: I testi sottolineati sono stati oggetto di analisi e/o approfondimento

- **Il Romanticismo europeo.** Quadro storico-culturale. Definizione. Temi fondamentali: la centralità dell'io e la rivalutazione dell'irrazionale (sentimenti, passioni, fede religiosa); l'interesse per la storia e il concetto di patria; il rapporto privilegiato con la natura; la predilezione per le tematiche negative: la morte, la malattia, la follia, la notte; una nuova concezione della poesia: l'io-creatore, il genio, il sublime. L'eroe romantico. Il Romanticismo 'positivo'.
 - A.W. Schlegel, dal *Corso di letteratura drammatica*: 'La «melancolia» romantica e l'ansia d'assoluto'
 - Novalis, dai *Frammenti*: 'Poesia e irrazionale'
- **Il Romanticismo in Italia.** La polemica tra classicisti e romantici; un romanticismo 'moderato'; l'attenzione per il popolo e il rapporto con il risorgimento; le scelte linguistiche. La poesia dialettale.
 - Madame de Staël, 'Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni'
 - Pietro Giordani, 'Un italiano risponde al discorso della de Staël' (fotocopie)
- **Alessandro Manzoni.** Biografia; il pensiero: la concezione della storia e della letteratura; gli *Inni sacri* e la poesia patriottica e civile (cenni); le tragedie e il superamento delle unità aristoteliche; i *Promessi Sposi*: il romanzo storico; la genesi dell'opera e le diverse edizioni; il quadro polemico del Seicento e l'ideale manzoniano di società; il ruolo della Provvidenza; il sistema dei personaggi; la questione della lingua.
 - dall'*Epistolario*: 'La funzione della letteratura: render le cose «un po' più come dovrebbero essere»'
 - dalla *Lettera a Cesare D'Azeglio sul Romanticismo*: 'L'utile, il vero, l'interessante'
 - dall'*Adelchi*, atto III, coro: 'Coro dell' Atto III'

- dall'*Adelchi*, atto V, scene VIII-X: 'Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia'
- dal *Fermo e Lucia*, tomo II, cap. VII: 'Il Conte del Sagrato: un documento di costume storico'
- da *I promessi sposi*, cap XIX: 'L'innominato: dalla storia al mito'
- da *I promessi sposi*, cap. XXXVIII: 'La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale'

Microsaggio: Il giansenismo

Microsaggio: Il narratore e i punti di vista dei personaggi

Lettura critica: Pierantonio Frare, *Il rapporto autore/lettore nei 'Promessi sposi'*

- **Giacomo Leopardi**. Biografia; il pensiero; la teoria del piacere; l'evoluzione del pessimismo leopardiano; l'uomo e la natura; la poetica del vago e dell'indefinito; il rapporto con il Romanticismo; lo *Zibaldone*; le *Canzoni* (cenni) e gli *Idilli*; le *Operette morali*; *I 'grandi idilli'*; *La ginestra* e l'ultimo Leopardi.

dalle *Lettere*: lettera a P. Giordani del 19 novembre 1819: «Sono così stordito del niente che mi circonda...»

dallo *Zibaldone*: [165-172]: La teoria del piacere; [514-516]: Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; [1429-1430]: L'antico; [1430-1431]: Indefinito e infinito; [1521- 1522]: «Il vero è brutto»; [1744-1747]: Teoria della visione; [1789, 1798]: Parole poetiche; [1804-1805]: Ricordanza e poesia; [1927-1930]: Teoria del suono; [1982-1983]: Indefinito e poesia; [4293]: Suoni indefiniti; [4418]: La doppia visione; [4426]: La rimembranza.

dai *Canti*:
 - L'infinito
 - La sera del dì di festa
 - A Silvia
 - La quiete dopo la tempesta
 - Il sabato del villaggio
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
 - La ginestra o il fiore del deserto

dalle *Operette morali*:
 - Dialogo della Natura e di un Islandese
 - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
 - Dialogo di Tristano e di un amico

Microsaggio: Lo *Zibaldone*

Microsaggio: Leopardi e il ruolo dell'intellettuale

Lettura critica: Guido Guglielmi, *Il naufragio nell'infinito*

- **Un precursore della poesia moderna: Charles Baudelaire**. *I fiori del male*. La struttura dell'opera; una nuova concezione della poesia. *Spleen e ideale*. La 'perdita d'aureola' del poeta, la metropoli; le 'corrispondenze'.

da *I fiori del male*:
 - Corrispondenze
 - L'albatros
 - Il cigno
 - Spleen

da *Lo spleen di Parigi*:
 - Perdita d'aureola

- **L'età postunitaria**. Il quadro storico, socio-economico e culturale. Il Positivismo.
- **La Scapigliatura**. Contestazione e apertura alla modernità.

Emilio Praga, - Preludio

Microsaggio: La *bohème* parigina

- **Il Naturalismo francese.** Fondamenti storico-culturali e rapporto con il positivismo; H. Taine; precursori ed esponenti maggiori.

- E. e J. de Goncourt, 'La prefazione a *Germinie Lacerteux*: un manifesto del Naturalismo'

- E. Zola, da *L'assommoir*, cap. II: 'L'alcol inonda Parigi'

Microsaggio: Il discorso indiretto libero

- **Il Verismo italiano.** Il rapporto con il Naturalismo francese e il diverso contesto storico e socio-economico. L'*impersonalità* e l'*eclisse* dell'autore. Il discorso indiretto libero.

- L. Capuana, dalla recensione ai *Malavoglia*: 'Scienza e forma letteraria: l'impersonalità'

- **Giovanni Verga.** Biografia; le opere giovanili e i romanzi preveristi (cenni). Il verismo verghiano: La lotta per la vita e il 'darwinismo sociale'; impersonalità e regressione dell'autore; lingua e tecniche narrative; le novelle veriste; il *Ciclo dei Vinti*. I *Malavoglia*; il *Mastro-don Gesualdo* e la crisi del metodo verista.

da *Vita dei campi*:
- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*

I *Malavoglia*: lettura integrale; sono stati analizzati in modo più approfondito i seguenti brani:

- Prefazione: 'I vinti e la fiumana del progresso'

- cap. I, 'Il mondo arcaico e l'irruzione della storia'

- cap. IV: 'I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico'

- cap. XV, 'La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno'

Microsaggio: Lotta per la vita e "darwinismo sociale"

Microsaggio: Le tecniche narrative nei *Malavoglia*

dalle *Novelle rusticane*: - *La roba*

Mastro-don Gesualdo: - I, cap. IV: 'La tensione faustiana del *self-made man*'

- IV, cap. V: 'La morte di mastro-don Gesualdo'

- **Il Decadentismo in Europa.** La visione del mondo decadente; la critica al positivismo; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente. L'estetismo. Il simbolismo.

Paul Verlaine, da *Un tempo e poco fa*:
- *Languore*
- *Arte poetica*

Oscar Wilde, da *Il ritratto di Dorian Gray*, prefazione: 'I principi dell'estetismo'

- **Giovanni Pascoli.** Biografia; la visione del mondo e la poetica: il *Fanciullino*; *Myricae*; le altre raccolte poetiche; temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali e il rinnovamento del linguaggio poetico.

da *Il fanciullino*: 'Una poetica decadente'

da *Myricae*:
- *Arano*
- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Temporale*
- *Novembre*
- *Il lampo*

dai Poemetti: - L'aquilone
dai Canti di Castelveccchio: - Il gelsomino notturno

Microsaggio: Il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari

- **Gabriele D'Annunzio**. Biografia: il ‘vivere inimitabile’; la costruzione della propria immagine e le contraddizioni; l'estetismo; i romanzi del superuomo; le *Laudi*: *Alcyone*; il periodo ‘notturno’.

da *Il piacere*: - ‘Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti’

da *Le vergini delle rocce*: - ‘Il programma politico del superuomo’

da *Alcyone*: - La pioggia nel pineto

dal *Notturmo*: - ‘La prosa notturna’

Lettura critica: Carlo Salinari, *Il superuomo e il contesto ideologico-sociale*

- **Il primo Novecento**. Il quadro storico culturale. La crisi dei fondamenti. Le istituzioni culturali. Le avanguardie europee (cenni). Caratteri comuni alle avanguardie: l'organizzazione, il rifiuto della tradizione, lo sperimentalismo.
- **I “crepuscolari”**. Definizione, tematiche e modelli. Una poesia del quotidiano e delle piccole cose.
 - Sergio Corazzini, da *Piccolo libro inutile*: - Desolazione del povero poeta sentimentale
 - Guido Gozzano, dai *Colloqui*: - Totò Merumeni
- **Il Futurismo**. I miti della velocità, della macchina, dell'azione; il disprezzo della tradizione, della donna e della democrazia. I manifesti e le innovazioni formali.

Filippo Tommaso Marinetti - Manifesto del Futurismo

- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

- da Zang tumb tuuum: *Bombardamento*

- **Italo Svevo**. Biografia; la formazione culturale; la figura dell'inetto; la tecnica narrativa, il punto di vista dell'inetto e il suo ‘smascheramento’; *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*: un romanzo complesso e innovativo.

da *Senilità*, cap. I ‘Il ritratto dell'inetto’

da *La coscienza di Zeno*, cap. III ‘Il fumo’

cap. VI ‘La salute ‘malata’ di Augusta’

cap. VIII ‘La profezia di un'apocalisse cosmica’

Microsaggio: Svevo e la psicoanalisi

- **Luigi Pirandello**. Biografia; la visione del mondo e la poetica: l'*Umorismo*; le novelle; i romanzi; il teatro; le opere ‘metateatrali’. L'ultimo Pirandello.

da *L'umorismo*: ‘Un'arte che scompone il reale’

da *Novelle per un anno*: - La trappola

- *Ciaula scopre la luna*

- Il treno ha fischiato

- C'è qualcuno che ride

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale; sono stati analizzati in modo più approfondito i seguenti brani:

dai capp. XII e XIII: Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»

dal cap. XVIII: «Non saprei proprio dire ch'io mi sia»

da *Uno, nessuno e centomila*, «Nessun nome»

Il giuoco delle parti: lettura antologica
dai *Sei personaggi in cerca d'autore*: 'La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio'

Lettura critica: R. Luperini, Tematiche del moderno nel *Fu Mattia Pascal*

N.B.: Parte della classe ha assistito alla rappresentazione de *Il piacere dell'onestà* presso il teatro Quirino (regia di P. Pattavina).

• **Giuseppe Ungaretti**. Biografia. Dal *Porto sepolto* all'*Allegria*. Temi e caratteristiche formali della prima fase della poesia ungarettiana. Cenni sulle altre raccolte.

da *L'Allegria*:
- *In memoria*
- *Porto sepolto*
- *Veglia*
- *Sono una creatura*
- *I fiumi*
- *Mattina*
- *S. Martino del Carso*
- *Soldati*

da *Sentimento del tempo*: - *Di Luglio*

da *Il dolore*: - *Non gridate più*

• **Umberto Saba***. Biografia. Temi e caratteristiche formali del *Canzoniere*. La poetica.

dal *Canzoniere*:
- *Mio padre è stato per me l'assassino**
- *Trieste**
- *Città vecchia**
- *Teatro degli Artigianelli **
- *Amai**
- *Ulisse**

• **Eugenio Montale***. Biografia. La poetica. *Ossi di seppia*. Le altre raccolte (cenni). Scelte formali e sviluppi tematici.

da *Ossi di seppia*:
- *I limoni**
- *Non chiederci la parola**
- *Meriggiare pallido e assorto**
- *Spesso il male di vivere ho incontrato**
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro**

da *Le occasioni*: - *La casa dei doganieri**

da *Satura*:
- *La storia**
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale**

Altre letture

Nell'estate tra la II e la III liceo e nel corso dell'anno scolastico, oltre a quelli sopra indicati, gli studenti hanno letto i seguenti romanzi:

- Franz Kafka, *La metamorfosi*
- Albert Camus, *Lo straniero*
- George Orwell, *1984*
- Alberto Moravia, *Gli indifferenti*

-
- Cesare Pavese, *La casa in collina*
 - Italo Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*
 - Agota Kristof, *Trilogia della città di K.*

Dante Alighieri, *Commedia*, *Paradiso*.

Struttura e caratteri generali del Paradiso dantesco. La 'poesia della luce' e l'ineffabilità.

Lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII*.

N.B.: la trattazione degli autori/argomenti e la lettura dei testi contrassegnati con l'asterisco (*) non sono state ancora effettuate o completate alla data di compilazione del presente programma e sono previste nella parte finale dell'anno scolastico.

Approfondimento: *La Resistenza nella poesia italiana (percorso di Educazione Civica)*.

Il quadro storico-culturale: gli intellettuali e l'impegno. La poesia di impegno civile.

- Umberto Saba, dal *Canzoniere*: *Teatro degli Artigianelli*
- Cesare Pavese, da *La terra e la morte*: *Tu non sai le colline*
- Elena Bono, da *Piccola Italia*: *Per Luigina Comotto, savonese*
- Piero Calamandrei, *Lapide ad ignominia*
- G. Ungaretti, da *Nuove 1968-70*: *Per i morti della resistenza*
- Franco Fortini, da *Foglio di via*: *Canto degli ultimi partigiani*
- Giorgio Caproni, da *Il franco cacciatore*: *Celebrazione*
- Elio Filippo Accrocca, da *Portonaccio*: *Ho dormito l'ultima notte*

Percorsi disciplinari realizzati

I percorsi di seguito indicati coincidono di fatto con tematiche o questioni 'trasversali' affrontate e approfondite nel corso dell'anno scolastico in relazione agli autori, ai testi, agli argomenti e ai periodi storici oggetto di studio (vd. sopra):

- Rapporti ed influenze tra letteratura europea e letteratura italiana
- Razionalismo e tendenze irrazionali nella letteratura europea e italiana del XIX e XX secolo
- La poesia moderna da Baudelaire a Montale
- La funzione della poesia e il ruolo del poeta

Percorsi pluri/interdisciplinari:

Lo studio degli autori, delle tematiche e dei testi ha consentito di riflettere su alcuni 'macrotemi' che presentano significative relazioni e punti di contatto con altre discipline (latino, greco, storia, filosofia, fisica, inglese, storia dell'arte); tra questi si segnalano:

- La decostruzione del soggetto e la crisi dell'identità
- Il rapporto tra individuo e società

Maggiore spazio è stato poi riservato, ancora in una prospettiva pluridisciplinare, al seguente macrotema:

La crisi dei fondamenti

Attraverso l'esame di poesie e di testi narrativi e teatrali si è cercato di offrire agli studenti un quadro della profonda crisi delle certezze che caratterizzò gli inizi e tutta la prima parte del Novecento, in seguito al progressivo sfaldarsi del Positivismo, ma già evidente nelle tendenze simboliste ed estetizzanti del Decadentismo. A cavallo tra XIX e XX secolo scoperte e acquisizioni rivoluzionarie, come la Teoria della relatività di Einstein e la psicoanalisi freudiana, sanciscono la definitiva crisi delle salde convinzioni del Positivismo contribuendo all'affermazione di quel relativismo conoscitivo e di quello scetticismo di fondo che avrà tanta parte nella letteratura del primo Novecento. Contemporaneamente l'affermazione della grande industria, l'inurbamento e la rapida crescita delle città, la nascita dei partiti di massa e dei grandi sindacati, con i connessi processi di omologazione e massificazione della società, modificano radicalmente la visione del mondo e del reale e determinano una crisi irreversibile del concetto stesso di individuo e della sua identità che costringono a ripensare il rapporto dell'io con se stesso, con gli altri, con il mondo. Tutto ciò ha

una profonda influenza sull'opera di autori come Svevo (basti pensare all'inefficienza dei protagonisti dei suoi romanzi) e Pirandello che -come è noto- costruisce la sua opera intorno al concetto di crisi delle certezze, a cominciare da quella fondamentale dell'identità individuale, e che, soprattutto nel suo teatro, riflette approfonditamente sull'inadeguatezza dei generi e delle forme tradizionali della letteratura. Contemporaneamente i poeti 'crepuscolari' (Corazzini, Moretti, Gozzano) prendono le distanze dai toni trionfalistici del Poeta-Vate e si interrogano sul senso e sul significato della poesia in un mondo ormai sempre più caotico, dominato da forze distruttive e apparentemente incontrollabili. Ma le conseguenze di questa crisi sono evidenti anche nelle avanguardie che rompono decisamente con la tradizione sperimentando nuovi linguaggi ritenuti più idonei ad esprimere la modernità. Un primo bilancio di questa profonda crisi -delle certezze, dei valori, dei linguaggi- lo ritroviamo nell'opera poetica di Saba, Ungaretti e Montale che, con approcci ed esiti molto diversi, cercano con insistenza risposte ai nuovi ed antichi interrogativi dell'uomo, al di là dei facili slogan della propaganda e dei roboanti proclami delle avanguardie. Ricomincia un lavoro più umile e più utile di ricostruzione, faticosa e incerta, che prova a recuperare frammenti di senso e di verità nell'autenticità degli umili e del quotidiano, nella forza evocatrice della parola, negli oggetti e nei paesaggi di una Liguria che diventano potenti correlativi dell'esistenza umana. Questa poesia, ad un tempo antica e modernissima, non offre più «la formula che mondi possa aprirti» ma è animata da un lucido e disincantato pessimismo che sembra talora riconciliare l'uomo con la vita e col reale e che, se non indica un percorso certo (o almeno una meta), invita ad evitare le strade facili e sicure che troppo spesso hanno prodotto guerre, disastri, dittature.

Roma, 15 maggio 2026

Il docente
Giuseppe Mesolella



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoegvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S.2025/26
Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Prof.ssa Paola Esposito

DISCIPLINA: LATINO

CLASSE IIIA

Libri di testo:

Conte G., *Forme e contesti della letteratura latina*, vol.3, Le Monnier

Menghi M., *Novae voces*-Seneca, B.Mondadori

Gori M., *Genesis – Orazio*, B.Mondadori

Gori M., *Novae voces*-Tacito, B.Mondadori

1.Contenuti

LETTERATURA

L'età giulio-claudia e i Flavi: inquadramento storico; l'ambiente letterario.

La poesia nel I secolo d.C.: la poesia astronomica: Manilio; la favolistica: Fedro.

La prosa nel I secolo d.C.: Seneca il Vecchio; Plinio il Vecchio.

Seneca.

Persio.

Lucano.

Petronio.

Quintiliano.

L'epica di età flavia: Stazio.

L'epigramma: Marziale.

Da Nerva all'età degli Antonini: inquadramento storico; l'ambiente letterario.

Plinio il Giovane.

Tacito.

Giovenale.

Svetonio.

Apuleio.

Educazione civica

Nell'ambito del percorso di educazione civica scelto per questa classe, "Gli ordinamenti giuridici e il

funzionamento delle istituzioni dello Stato. La conoscenza degli organismi internazionali”, è stato trattato il seguente argomento:”L’accusa di Calgaco all’imperialismo romano nell’*Agricola* di Tacito”.

TESTI

Cenni di prosodia e metrica; lettura metrica dell’esametro dattilico.

Orazio: Odi: I, 9; I, 11; I, 23; I, 37; III, 13; III, 30; Satira I, 9

Seneca: *De constantia sapientis*, capp.4, 5 (§§4-7); *De providentia*, capp.2 (§§1-4), 6 (§§1-7); *De brevitae vitae*, capp.2, 3; *De beneficiis*, I, 3; III, 19, 20, 21; *Epistulae morales ad Lucilium*, I, 1; V, 47 (§§1-9).

Tacito: *Agricola*, capp.10, 30; *Germania*, 1, 2, 13; *Annales*, XIV, 5, 8; XV, 62, 63; XVI, 18, 19.

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

Seneca, *De constantia sapientis*, cap.5 (§§4-7); *De providentia*, cap.6, §7. Tacito, *Agricola*, cap.30; *Germania*, cap.1; *Annales*, XV, 62-63; XVI, 18-19. Orazio, Odi I, 11 e I, 37.

3.Eventuali percorsi disciplinari realizzati

La fugacità del tempo nelle Odi di Orazio. Le cause della decadenza dell’eloquenza in età imperiale; il personaggio di Trimalchione nel *Satyricon* di Petronio; il rapporto tra gli intellettuali e il potere nell’età di Nerone; la figura di Agricola nell’opera di Tacito.

Roma, 15 Maggio 2026

La docente
Prof.ssa Paola Esposito



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoegvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025/2026
Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Mariella De Simone

DISCIPLINA: Greco

CLASSE: IIIA

Libro di testo:

- 1) L.E. Rossi – R. Nicolai, Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni, vol. III, Ed. Mondadori, Milano
- 2) Euripide, *Alceste*, edizione a scelta con testo a fronte
- 3) Materiali forniti dalla docente con i testi da analizzare

1. Contenuti

UDA 1 – TITOLO: La tarda età classica

1. La commedia di Aristofane: polemica politica, parodia tragica, parodia musicale, questione di genere
 - Lettura e analisi di passi scelti da *Uccelli*, *Rane*, *Tesmofozia* (parodo = il canto di Agatone in italiano; per i testi in greco vd. punto 2)
2. Oratoria e retorica nel IV secolo; le tre forme di oratoria (deliberativa, giudiziaria, epidittica)
3. L'oratoria giudiziaria di Lisia
4. L'oratoria politica: Demostene e l'ideologia anti-macedone e i cambiamenti politici
5. La scuola di retorica di Isocrate: un modello di *paideia*

UDA 2 – TITOLO: L'età ellenistica

1. Le caratteristiche storico-culturali dell'età ellenistica: i centri della cultura, il ruolo dell'intellettuale e i rapporti col potere, l'affermarsi dell'individualismo, la diffusione della cultura del libro e dell'erudizione
2. Il teatro in età ellenistica: la commedia di Menandro (caratteri, intreccio, ideologia)
 - Il pentimento di Carisio e la riflessione su 'sorte' e 'colpa': lettura e analisi di *Epitrepontes* 878-931 (vengono analizzati in lingua greca soprattutto i monologhi di Onesimo e di Carisio, con analisi dei termini-chiave e confronto con la tragedia).

-
3. Callimaco: l'erudizione; la consapevolezza del ruolo poetico e la polemica contro gli avversari; gli *Aitia*; i *Giambi*; gli *Inni*; l'*Ecale*.
- La dichiarazione di poetica: lettura e analisi (con riferimenti ai termini-chiave) del fr. 1 Pfeiffer, 1-38 (prologo degli *Aitia*)
- *Epigramma* 28 Pfeiffer.

4. Apollonio Rodio: *le Argonautiche*; il rapporto con l'*epos* arcaico; le norme aristoteliche applicate all'*epos*; il rovesciamento dei ruoli e della figura dell'eroe.
- proemio, vv. 1-23 (anche in metrica);
- Medea cede all'amore; la promessa dell'aiuto: *Argonautiche* III. 985-1024 (in traduzione italiana, ma con riferimenti al testo greco);

5. Teocrito: l' 'invenzione' della poesia bucolica; gli idilli; i mimi.
- Il realismo nella rappresentazione e nel linguaggio: lettura dell'idillio XV (*Le Siracusane*). In particolare, sui vv. 87-99 gli studenti si sono esercitati sulla traduzione 'creativa': a partire da un confronto tra varie traduzioni, propongono una traduzione personale opportunamente aggiornata e in un dialetto italiano a scelta.

UDA 3 – TITOLO: L'età imperiale-romana

1. La storiografia di Polibio e i modelli politico-costituzionali;
2. Plutarco: le *Vite parallele*; biografie con finalità morali. *I Moralia*; la concezione storica; la concezione religiosa; il rispetto della tradizione; il rapporto con lo straniero.

2. Documenti (testi) analizzati

1. Lettura, traduzione e analisi dei vv. 280-393 dell'*Alceste* di Euripide (dialogo finale tra Medea e Admeto), con particolare attenzione ai termini-chiave e al rapporto tra forma e contenuto;
2. Aristofane, *Uccelli* 228-264 (analisi solo teorica delle strutture metriche)
Rane 1298-1328 (con discussione di un problema filologico)
3. - Fr. 1 Pfeiffer, 1-38 (prologo degli *Aitia*);
- *Epigramma* 28 Pfeiffer.
3. Apollonio Rodio: *le Argonautiche*.
- proemio, vv. 1-23 (anche in metrica);
4. Idillio XV (*Le Siracusane*) di Teocrito, vv. 87-99;
5. Lettura di passi scelti da *Per l'uccisione di Eratostene* di Lisia (parr. 6-10) e dalla terza *Filippica* di Demostene;
6. Lettura, traduzione e analisi di passi scelti riferiti al tema della *paideia* nel mondo greco e della sua evoluzione tra V e IV secolo a.C. (*paideia* aristocratica, *paideia* democratica e sofistica, *paideia* del 'pensare e parlare bene', *paideia*, violenza, coercizione e motivazione):

- Platone, *Protagora* 325c-326c
- Platone, *Leggi* 700b-701a
- Isocrate, *Contro i sofisti*, 3-6

3. Percorsi disciplinari realizzati

La *paideia* nel mondo greco e della sua evoluzione tra V e IV secolo a.C. (*paideia* aristocratica, *paideia* democratica e sofistica, *paideia* del ‘pensare e parlare bene’, *paideia*, violenza, coercizione e motivazione. Lettura e analisi di passi scelti (vd. punto 2).

Roma, 15/05/2026

Docente
Prof.ssa Mariella De Simone



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

DOCENTE Prof. Francesco Salvatore Mocci

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE IIIA

**Libro di testo Giardina, Vidotto, Sabbatucci – Profili Storici XXI secolo
ED. Laterza**

**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026
Allegato alla Relazione Finale**

1. CONTENUTI

<u>IL NUOVO SECOLO</u> La nascita della società di massa Le caratteristiche dei presupposti della società di massa - Economia e società nell'epoca delle masse - La politica nell'epoca delle masse - La critica della società di massa - Il contesto culturale della società di massa Il mondo all'inizio del novecento Europa, Asia Cina e Giappone Sudamerica Quadro generale e appunti di sintesi forniti dal professore l'Italia Giolittiana Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti - Giolitti le forze politiche del paese - luci e ombre del governo di Giolitti - dalla guerra di Libia alla fine dell'età Giolittiana	✓ Appunti forniti dal docente ✓ CAPITOLO 2. Par. 6-7 ✓ CAPITOLO 3 (Tutto)
<u>LA PRIMA GUERRA MONDIALE - RIVOLUZIONE RUSSA</u> <u>TRATTATI DI PACE – PRIMO DOPOGUERRA</u> Europa e mondo nella prima guerra mondiale Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico culturale La grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate - 1914 fronte occidentale e fronte orientale - l'intervento italiano - 1915	✓ CAPITOLO 4 (Tutto) ✓ CAPITOLO 5 (Tutto)

1916: anni di carneficine e massacri - La guerra totale 1917: l'anno della svolta - 1918: la fine del conflitto - i problemi della pace La rivoluzione russa La rivoluzione di febbraio - La rivoluzione d'ottobre - La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico - dopo la guerra civile Il primo dopoguerra Stati Uniti sviluppo economico isolazionismo - il fragile equilibrio europeo - il dopo guerra in Medio Oriente e in Asia	
l'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo La crisi del dopoguerra in Italia - l'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa - la fine dell'Italia liberale Nascita e avvento del fascismo - dal 1919 al 1924	✓ CAPITOLO 6 (Tutto)
La crisi del 29 e il new deal La grande crisi - il new deal di Roosevelt - il bilancio del new deal - La diffusione le conseguenze internazionali della grande crisi	✓ CAPITOLO 7 Paragrafi 1-6
Gli Anni 30 Il regime fascista in Italia – La costruzione del regime fascista - Il fascismo l'organizzazione del consenso Il fascismo, l'economia e la società - La politica estera e le leggi razziali- L'antifascismo La Germania nazista Il collasso della Repubblica di Weimar - La nascita del terzo Reich - La realizzazione del totalitarismo Lo stalinismo in unione sovietica Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin - La pianificazione dell'economia - Lo stalinismo come totalitarismo Le premesse della seconda guerra mondiale L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali - Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al fronte di Stresa - La guerra civile spagnola - Aggressività nazista e appeasement europeo	✓ CAPITOLO 8 (Tutto) ✓ CAPITOLO 9 (Tutto)
La seconda guerra mondiale La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani - l'operazione Barbarossa - La Shoah - l'attacco giapponese a Pearl Harbour - La svolta nel conflitto - Le resistenze nell'Europa occupata - l'Italia dalla caduta del fascismo alla guerra civile (1943-1944) - La vittoria alleata (1944- 1945)	✓ CAPITOLO 10 Paragrafi da 5 a 7 ✓ CAPITOLO 11 (Tutto)
LA QUESTIONE MEDIORIENTALE La spartizione dell'Impero Ottomano Emigrazione in Palestina Il Sionismo e le radici dell'antisemitismo La Shoa Lo scontro sciiti-Sunniti I conflitti e le alleanze arabe Le Guerre arabo-Israeliane 1948 – 1956 La guerra di Suez-1967 -1973	Materiale fornito dal docente Paragrafi sparsi nel manuale
Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della guerra fredda La pace il nuovo ordine mondiale - Gli inizi della guerra fredda - la formazione dei due blocchi in Europa - l'Urss e il blocco sovietico - La situazione nell'estremo oriente: il Giappone la Cina Storia della Cina fino a Mao	✓ CAPITOLO 12 (Tutto)

Il mondo nella guerra fredda e la decolonizzazione Le contraddizioni economiche e sociali del mondo bipolare - la decolonizzazione - le due superpotenze nella prima fase della guerra fredda - il modello economico europeo - verso il superamento del quadro bipolare	✓ CAPITOLO 13 Paragrafi 1-7
l'Italia repubblicana Il dopoguerra la nascita della Repubblica - Gli anni del centrismo e il miracolo economico -La stagione del centro-sinistra- dal 68 alla notte della Repubblica	✓ CAPITOLO 14 (Tutto)

Parti da svolgere a maggio

Il percorso dell'Europa Dalla CEE ai Trattati	✓ CAPITOLO 18
Declino e crisi della Prima Repubblica	✓ CAPITOLO 20 Paragrafi 1.2.3.
La fine della Guerra fredda	✓ CAPITOLO 17 Paragrafi 1-4

Presentazioni Power point

La questione mediorientale

La Cina

DOCUMENTI ANALIZZATI

- S.Zweig "Il mondo di ieri"
- Ortega Y Gasset "La ribellione delle masse"
- G.Giolitti – "I telegrammi ai prefetti" Doc.18 pag.100
- "Grande guerra e filosofia, introduzione"
- Carteggio Freud Einstein: Perché la guerra?
- "Keynes le conseguenze economiche della pace"
- T10-T11-T12 del doc "Rivoluzione russa"
- S.Zweig "ritorno in Austria"
- Tasca: "Le spedizioni punitive"
- Tasca "Nascita e avvento del Fascismo: la questione agraria"
- K.Jaspers "la questione della colpa: il processo di Norimberga"
- Doc 76 pag 430: Aga Rossi "una nazione allo sbando"
- Doc 79 pag. 430 "la deportazione degli ebrei romani"
- Filippetta "L'Estate in cui imparammo a sparare"
- Carteggio Freud Einstein: Perché la guerra?

Film proposti agli studenti

Niente di nuovo sul fronte occidentale (1979)	Prima Guerra Mondiale- Guerra industriale-Nazionalismo-Gioventù
Norimberga (2000)	Il diritto Internazionale, i crimini di Guerra , la questione della colpa
La Battaglia di Algeri	Decolonizzazione-declino potenze coloniali – terrorismo - guerra di liberazione
Il Caso Moro	Storia Italia

Data
Roma, 15 maggio 2026

Il Docente
Prof. Francesco Salvatore Mocci



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026
Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE Francesco Salvatore Mocci

DISCIPLINA FILOSOFIA

CLASSE IIIA

Libro di testo Abbagnano, Fornero, *La filosofia e l'esistenza* voll.3A e 3B , Pearson

1.CONTENUTI

L'IDEALISMO TRASCENDENTALE DI FICHTE E SCHELLING

Appunti forniti dal professore

HEGEL

Vita e opere

La fenomenologia dello spirito di Hegel.

Il vero è l'intero. La dialettica - Esperienze della coscienza e metodo del conoscere -Formazione della coscienza e storia dello spirito - Partizione e contenuto dell'opera: la coscienza -L'autocoscienza - La ragione -Lo spirito -La religione

Il sapere assoluto: storia dello spirito e sistema filosofico

Il sistema filosofico - La fondazione della filosofia - Determinazione e negazione - La filosofia della natura

La filosofia dello spirito - La filosofia della storia

LESSICO HEGELIANO

Destra e sinistra hegeliane

Introduzione

FEUERBACH

La critica al sistema di Hegel - L'essenza della religione e del Cristianesimo - Critica della teologia e costruzione dell'antropologia in Feuerbach

SCHOPENHAUER

vita e opere

Schopenhauer e l'eredità kantiana - La metafisica dell'esperienza - Il mondo come volontà e come rappresentazione

I gradi di oggettivazione della volontà - Dalla metafisica alla morale - Il problema della libertà e della liberazione dalla volontà

IL POSITIVISMO

Introduzione e carattere generale del Positivismo
Le coordinate storico-culturali

IL CORSO DI FILOSOFIA POSITIVA DI COMTE

L'enciclopedia positivista - La classificazione e la legge dei tre stadi - Il metodo positivo e la fondazione della fisica sociale - Ordine e progresso: la società industriale positiva -

L'EVOLUZIONISMO

Caratteri generali e presupposti scientifici

DARWIN SPENCER

KIERKEGAARD

Un singolo nell'esistenza - la comunicazione d'esistenza tra scrittura e vita - La possibilità e la scelta: vita estetica e vita etica - Lo scacco dell'etica: il peccato e l'angoscia - Il pensatore soggettivo e la dialettica dell'esistenza - La dialettica della disperazione, il paradosso e la fede

MARX

Il socialismo scientifico - Critica della religione e critica della società in Marx - La religione è l'oppio dei popoli
Il pensiero economico e la critica dell'economia classica - Il Capitale e l'analisi della società capitalistica - Strutture e sovrastrutture - Il Manifesto - Rivoluzione e società socialista

NIETZSCHE

Filosofia e filologia - Spirito apollineo e spirito dionisiaco - Socrate e la morte della tragedia - Il prospettivismo nietzschiano - Critica della cultura ed elogio del genio - Il tramonto dei miti giovanili - L'illuminismo di Nietzsche
la filosofia del mattino - Zarathustra l'annuncio della morte di Dio - Il superuomo - L'eterno ritorno dell'eguale
La volontà di potenza - La filosofia del martello: la distruzione della tradizione occidentale

LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

Introduzione al problema della malattia psichica alla fine dell'800

FREUD

Freud e la scoperta dell'inconscio - Il giovane Freud e la genesi della teoria psicanalitica - La teoria e la terapia della nevrosi - L'interpretazione dei sogni: la via per conoscere l'inconscio - Dopo l'interpretazione dei sogni: la sessualità
La metapsicologia e la sistemazione della teoria psicanalitica
Parti da svolgere nel mese di maggio

BERGSON

Materia e memoria, la durata, la coscienza, la teoria dell'immagine, L'evoluzione creatrice

Progetti pluridisciplinari

Partecipazione al Festival della filosofia di Modena. Tema: Paideia

Data, 15 maggio 2026

Il Docente
Prof. Francesco Salvatore Mocci



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025/2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE CRISTINA ANDRIANI

DISCIPLINA MATEMATICA

CLASSE III A

Libro di testo BERGAMINI MASSIMO *Matematica.azzurro. terza edizione, volume 5* Zanichelli editore

1.Contenuti

Funzioni reali di una variabile reale

- Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio, codominio e grafico di una funzione
- Alcune definizioni fondamentali: funzione crescente e decrescente, funzione pari e dispari, funzione periodica, concetto di positività di una funzione.

- Grafici di funzioni elementari

Limiti di una funzione

- Limite finito di una funzione in un punto (con definizione, con un solo esempio di verifica)
- Limite infinito di una funzione in un punto (a livello introduttivo, senza verifica)
- Limite finito di una funzione all'infinito (a livello introduttivo, senza verifica)
- Limite infinito di una funzione all'infinito (a livello introduttivo, senza verifica)
- Limite destro e limite sinistro di una funzione
- Teorema dell'unicità del limite (solo enunciato)
- Teorema della permanenza del segno (solo enunciato)
- Teorema del confronto (con dimostrazione)
- Operazioni sui limiti

- Calcolo di limiti che si presentano in forme indeterminate, in particolare $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}$

Funzioni continue

- Definizione di funzione continua
- Continuità delle funzioni elementari
- Punti di discontinuità di una funzione, di prima, seconda e terza specie
- Teorema di Weierstrass (solo enunciato)
- Teorema dei valori intermedi (solo enunciato)
- Teorema dell'esistenza degli zeri (solo enunciato)
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione

Teoria delle derivate

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata
- Significato geometrico di derivata
- Punti stazionari
- Derivata destra e derivata sinistra; punti di non derivabilità
- Derivate di alcune funzioni elementari
- Regole di derivazione di una somma, di un prodotto e di un quoziente

-
- Funzione composta e la sua derivata

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale

- Massimo e minimo assoluti e relativi
- Teorema di Rolle (solo enunciato)
- Teorema di Lagrange (solo enunciato)
- Teorema di Cauchy (solo enunciato)
- Teorema di De l'Hospital (solo enunciato)
- Teorema sulle funzioni crescenti e decrescenti
- Teorema sui massimi e minimi relativi
- Concavità, convessità, flessi
- Teoremi sullo studio della concavità

Studio di una funzione e sua rappresentazione grafica

- Dominio
- Simmetrie
- Intersezioni con gli assi
- Segno della funzione
- Studio dei limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti
 - Studio della derivata prima per determinare crescita e decrescenza e ricercare gli eventuali punti di massimo e minimo relativi
- Esempi di studio completo di funzioni razionali: intere, fratte.

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente Sono state analizzate con cura i grafici delle funzioni fratte, cercando analogie tra la scrittura analitica e il grafico che si può ottenere, individuando la presenza eventuale di asintoti.

Si è lavorato molto sulla lettura dei grafici e sull'individuazione delle caratteristiche delle funzioni; tra cui il dominio, il codominio, la positività, la crescita, gli zeri della funzione, eventuali asintoti e comportamento all'infinito delle funzioni.

Data, 15 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Cristina Andriani



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025/2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE CRISTINA ANDRIANI

DISCIPLINA FISICA

CLASSE III A

Libro di testo Ugo Amaldi *Le traiettorie della fisica- terza edizione-* vol. 3, Zanichelli editore

1.Contenuti

Forze elettriche e campi elettrici

Introduzione all'elettricità, conduttori ed isolanti, elettrizzazione per contatto e per induzione, la legge di Coulomb, linee di forza del campo elettrico, il campo elettrico generato da una carica puntiforme, campo elettrico generato da due cariche, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.

Distribuzione delle cariche su un conduttore, valore del campo e del potenziale elettrico di un conduttore.

Parte di programma in Clil: la conduzione elettrica nei liquidi e nei solidi

Electromotive force, batteries and current, first Law of Ohm, resistance in conductors, second Law of Ohm, introduction to batteries.

Circuiti elettrici

La potenza elettrica, resistenze in serie e parallelo, i circuiti, le leggi di Kirchoff, risoluzione di semplici circuiti con resistenze in serie e parallelo.

Campi magnetici

Campo magnetico, forza magnetica su un filo percorso da corrente, interazione corrente- corrente, legge di Ampere, campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, il motore elettrico.

Interazioni magnetiche

Forza di Lorentz, spettrometro di massa, moto di una carica in un campo magnetico, moto di una carica nel campo magnetico terrestre, creazione delle aurore polari. Le proprietà magnetiche dei materiali: diamagnetismo, paramagnetismo e ferromagnetismo; magnetismo terrestre.

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente Esercizi di applicazione delle regole e dei teoremi visti dal punto di vista teorico.

3.Eventuali percorsi disciplinari realizzati

Percorso Clil nella corrente elettrica nei solidi, in cui i ragazzi hanno realizzato una pila realizzata con i limoni, in modo autonomo nel tempo extrascolastico, corredando il tutto con due video che raccontassero in inglese l'esperienza effettuata.

Data, Roma 15 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Cristina Andriani



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025/2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE Teruzzi Maurizio

DISCIPLINA SCIENZE

CLASSE III A

Libro di testo IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA. BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA TERRA CON ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA.

1.Contenuti

Chimica organica: un'introduzione

- I composti organici
- Gli idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani, l'isomeria di struttura e l'isomeria ottica e nomenclatura composti organici).
- Gli idrocarburi insaturi (alcheni e alchini, isomeria geometrica, nomenclatura alcheni ed alchini).
- Gli idrocarburi aromatici (il benzene e nomenclatura dei composti aromatici).
- Derivati degli idrocarburi (i gruppi funzionali, gli alogenuri alchilici, gli alcoli e i fenoli, gli eteri, aldeidi e chetoni, gli acidi carbossilici, gli esteri, le ammidi, le ammine e nomenclatura di tutti gli i composti organici, i polimeri).
- La reattività organica.

Biochimica: le biomolecole

- I carboidrati (monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi, aldosi e chetosi, proiezioni di Fisher, le strutture cicliche dei monosaccaridi, le proiezioni di Haworth, le reazioni dei monosaccaridi, i disaccaridi e i polisaccaridi).
- I lipidi (trigliceridi e reazioni dei trigliceridi, i fosfolipidi, i glicolipidi, gli steroidi e le vitamine).
- Gli amminoacidi e le proteine (il gruppo amminico e il gruppo carbossilico, la chiralità degli amminoacidi, classificazione degli amminoacidi, la struttura ionica dipolare, le proprietà degli amminoacidi, i peptidi, la classificazione delle proteine, la struttura delle proteine).
- I nucleotidi e gli acidi nucleici (composizione dei nucleotidi e degli acidi nucleici).
- Gli enzimi (energia di attivazione, i catalizzatori biologici e gli enzimi agiscono in modo specifico e abbassano l'energia di attivazione).

Terra: i vulcani

- Il vulcanismo
- Eruzioni, edifici vulcanici e prodotti dell'attività vulcanica
- Vulcanismo effusivo e vulcanismo intrusivo
- I vulcani italiani.

Terra: i terremoti

- Lo studio dei terremoti
- Propagazione e registrazione delle onde sismiche
- La forza del terremoto.

Terra: l'interno della terra

- Un modello per l'interno della terra (la struttura interna della terra, le onde sismiche, il comportamento elastico delle rocce).
- Lo stato termico della terra (Il calore interno della terra e le sue origini, il gradiente geotermico, il flusso di calore).
- Il magnetismo terrestre (il campo magnetico della terra e sua origine, il paleomagnetismo e le inversioni di polarità).

Terra: la tettonica delle placche

- La deriva dei continenti
- Morfologia e struttura del fondo oceanico
- Le placche della litosfera (la teoria della tettonica delle placche, i margini delle placche, i moti convettivi sono il motore delle placche e il mosaico globale).
- Terremoti, vulcani e tettonica delle placche (i terremoti sono associati ai moti delle placche, energia ed intensità dei terremoti, l'attività vulcanica e i vulcani e le placche).
- La struttura del fondo oceanico (le medio-oceaniche, la struttura della crosta oceanica).
- Le prove dell'espansione oceanica (l'espansione del fondo oceanico, il meccanismo della espansione e le prove dell'espansione oceanica)
- La suddivisione della litosfera in placche
- La verifica del modello
- Attività vulcanica lontana dai margini di placca
- Sismicità e vulcanismo in Italia.

La dinamica delle placche

- Margini continentali e margini di placca

Il metabolismo energetico

- Il metabolismo cellulare
- La glicolisi e la fermentazione.

I vulcani e i terremoti sono stati studiati sul libro il globo terrestre e la sua evoluzione. blu

Vulcani e terremoti.

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente
NESSUNO

3.Eventuali percorsi disciplinari realizzati
NESSUNO

4.Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato (indicare anche le altre materie coinvolte)
NESSUNO

Data 15\05\2026

Il Docente
Prof. Maurizio Teruzzi



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: L.Cardarelli

DISCIPLINA: English

CLASSE: 3A

Libro di testo: Amazing Minds New Generation (Pearson) vol.1 e 2, fotocopie, materiale audio-video.

1) British Romanticism and Romantic writers: good and evil, childhood, nature and imagination.

The Context: The Industrial Revolution and the Agricultural Revolutions - Video: "What is the Industrial Revolution"? (History Hub) - Politics and social reform - the reaction to Enlightenment and Classicism - Nature and the natural environment - the time frame and phases of British Romanticism- the meaning of "Romantic" - the Sublime as Delightful Horror and its relationship with Nature (Burke) - two generations of poets - what nature means to different poets.

William Blake: biography, works, vision

Songs of Innocence and Experience

Mary Shelley, Frankenstein or the Modern Prometheus

Biography of Mary Shelley and the genesis of Frankenstein (video in GClassroom)

Frankenstein, story, characters, structure, themes (slides in GClassroom)

William Wordsworth, biography, works and vision/themes

Samuel Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner

Close reading:

"Infant Joy" and "Infant Sorrow" (handouts)

"The Chimney Sweeper" (Songs of Innocence)

"The Chimney Sweeper" (Songs of Experience) in Google Classroom

"The Lamb"

"The Tyger."

"Preface to Lyrical Ballads"

"Biographia Literaria", chapter 13 (GClassroom)

The "Rime of the Ancient Mariner" parts 1-7

Mary Shelley, Frankenstein - Chapter 5 - Frankenstein's reaction to his creation/the creation of the "monster"

Mary Shelley, Frankenstein - Chapter 7 - The Miscarriage of Justice and Frankenstein's "Doppelgaenger"

Mary Shelley, Frankenstein - Chapter 10 - Frankenstein's regret - a moral turning point

2) Voices of America in the 19th century: free speech, education, slavery and freedom

The Autobiography of Frederick Douglass (extract in Google Classroom)
Frederick Douglass, A Plea for Free Speech in Boston (extract in Google Classroom)
Frederick Douglass, "What to the Slave is the 4th of July" (extract in Google Classroom and handout)

3) The Victorians: poverty, the city, the double - performance, identity and the art of constructing the self

The Context: The Early and the Late Victorian Age - Two nations - Utilitarianism (video) - The Poor Law Amendment Act and the workhouse - The Victorian City - religion, philanthropy and social reform - Social Darwinism - the growth of education - the role of women - the age of fiction - the Aesthetic Movement
Fighting poverty: the story of M.Yunus (video in GClassroom); extract from M.Yunus, "Banker to the Poor" (photocopy)

Charles Dickens - biography, major works and themes, characters and plots, the Condition of England Novel
Oliver Twist
Hard Times
Oscar Wilde - biography, The Picture of Dorian Gray, The Importance of Being Earnest

Critical reading:

"I want some more" (from "Oliver Twist")
"Nothing but Facts" (from "Hard Times")
"Coketown" (from "Hard Times")
R.L.Stevenson, "The Strange Case of Dr.Jekyll and Mr. Hyde" (whole novel)
"Preface" to The Picture of Dorian Gray
Film: The Importance of Being Earnest (part 1)
"A notable interrogation" (from "The Importance of Being Earnest")
R. Browning, "My Last Duchess"

4) Conflict, patriotism and propaganda, just war - the aftermath of the war, and the "wasteland within" - The Irish question.

Context: the Age of Conflicts - WW1 propaganda - The end of the age of optimism - War poets - -
R.Brooke, S.Sassoon, W. Owen - G.Orwell and "1984" - The Irish question (a short history) - W.B.Yeats -
Modernism - T.S.Eliot - The Waste Land - Eliot and Montale - James Joyce -Dubliners - Joyce and Svevo.

Critical reading:

R.Brooke, "The Soldier"
S.Sassoon, "Suicide in the Trenches"
W.Owen, "Dulce et decorum est"
George Orwell and "1984"
Film clip: "1984"
G.Orwell, Newspeak
Anna Hope, "Wake" (whole book)
W.B.Yeats, "Easter 1916"
T.S.Eliot "What the Thunder Said"
T.S.Eliot, "The Hollow Men"
J.Joyce, "Eveline"

15 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Lucia Cardarelli



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

A.S. 2025/26

DOCENTE: FRANCESCO SANTANIELLO

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

CLASSE III A

Libro di testo: E. L. Francalanci, Dell'Arte– vol. 3 Dalla fine del Settecento a oggi, Edizione Blu, DeAgostini scuola, 2022

1.Contenuti

Il Settecento: il Rococò, il Vedutismo. L'architettura neoclassica e illuminista. Il Neoclassicismo. L'architettura del primo Ottocento. La pittura romantica. Pittresco e Sublime. I Preraffaelliti. L'architettura degli ingegneri. La scultura dell'Ottocento. Il Realismo. La fotografia. L'Impressionismo. L'architettura di fine Ottocento. I Macchiaioli. I primi "italiani di Parigi". L'arte della Belle Époque. L'Art Nouveau. La secessione viennese. La pittura del Post-Impressionismo. Il Neo-Impressionismo. Il Divisionismo in Italia. Il Simbolismo. Le avanguardie storiche. L'Espressionismo: I Fauves, Die Brücke. Der Blaue Reiter. Il Cubismo. Il Futurismo. Il Dadaismo. Il Surrealismo.

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente:

F. Juvarrà: Basilica di Superga, Palazzina di caccia di Stupinigi.

L. Vanvitelli: Reggia di Caserta

A. Canaletto: Il Canal Grande verso est

G. Tiepolo: Affreschi di Palazzo Labia, Affreschi di Würzburg

Etienne-Louis Boullée: Cenotafio di Newton; Claude-Nicolas Ledoux: Barrière de la Villette, Progetti per la casa delle Guardie forestali.

G. Piermarini: Teatro alla Scala

A. Canova: Teseo sul minotauro, Venere e Adone, Amore e Psiche, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese, Le tre Grazie.

A. R. Mengs: Il Parnaso

J.L. David: Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Il Primo Console supera le Alpi al passo del Gran San Bernardo, Ritratto di Madame Récamier

J.A.D. Ingres: La bagnante di Valpinçon, La grande Odalisca

J. H. Füssli: L'incubo

W. Blake: Ancient of Days

G. B. Piranesi: Il fuoco (della serie delle Carceri d'invenzione), Santa Maria del Priorato a Roma.

F. Goya: Il parasole, Il sonno della ragione genera mostri, La maja desnuda, La maja vestida, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Il sabba delle streghe, Saturno

A. Pugin, C. Barry: Palazzo di Westminster
 L. von Klenze: Tempio del Walhalla a Ratisbona
 T. Géricault: La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia
 E. Delacroix: Il massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo
 C. D. Friedrich: Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia; Il mare di ghiaccio
 W. Turner: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Il ponte dei Sospiri, Venezia con la Salute, Tempesta di neve, Nuvola alte all'alba o al tramonto, Luce e colore
 J. Constable: Studio di nuvole a Hampstead
 D. G. Rossetti: Beata Beatrix
 J. E. Millais: Ophelia
 E. Burne-Jones: La ruota della Fortuna
 F. Hayez: Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni
 G. Eiffel: La Tour Eiffel
 J. Paxton: Crystal Palace di Londra
 A. Rodin: Modello per la Porta dell'Inferno, Il pensatore
 G. Courbet: L'atelier del pittore, Gli spaccapietre, Funerale a Ornan, Le fanciulle sulla riva della Senna
 E. Manet: La colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Zola, Ritratto di Berthe Morisot, Il bar delle Folies-Bergère
 C. Monet: Impression, soleil levant, La gare Saint-Lazar, Ciclo de La Cattedrale di Rouen, Ciclo de Le ninfee, Il ponticello giapponese e lo stagno delle ninfee
 P.A. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le grandi bagnanti
 E. Degas: L'assenzio, Ballerina di 14 anni; La lezione di danza
 G. Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri
 F. Zandomenighi: Place d'Anvers; G. De Nittis: Pranzo a Posillipo; G. Boldini: Miss Bell
 J. M. Olbrich: Palazzo della Secessione a Vienna
 A. Gaudì: Parco Güell, Casa Milà, Sagrada Familia
 P. Cézanne: La casa dell'impiccato, La montagna Sainte-Victoire, Natura morta con mele e arance, I giocatori di carte, Bagnanti, Le grandi bagnanti.
 P. Gauguin: La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, Donne tahitiane sulla spiaggia, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
 V. van Gogh: I mangiatori di patate, La piana di Crau (o Il raccolto), Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi
 G. Seurat: Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte
 G. Segantini: Pascoli di primavera
 G. Pellizza da Volpedo: Il quarto stato
 A. Böcklin: L'isola dei morti
 G. Moreau: L'apparizione
 G. Klimt: Fregio di Beethoven, Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Emilie Flöge, Il bacio
 E. Munch: La fanciulla malata, L'urlo, Angoscia
 H. Matisse: Lusso, calma e voluttà, La gioia di vivere, La danza, La musica, Lo studio rosso
 E. L. Kirchner: Nollendorfplatz, Cinque donne nella strada
 V. Kandinskij: Copertina dell'Almanacco Der Blaue Reiter, Senza titolo (Primo acquerello astratto), Non-obiettivo, Impressione III, Paesaggio con due pioppi, Giallo, rosso, blu, Serio-divertente, Movimento 1, Blu di cielo
 G. Braque: Case all'Estaque
 P. Picasso: Scienza e carità, La vita (1903), Famiglia di saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Chitarra, Due donne che corrono sulla spiaggia, Guernica.

Dopo il 15 maggio, entro la fine dell'anno scolastico si prevede di trattare i seguenti argomenti:

U. Boccioni: La città che sale, Stati d'animo (Trittico), Sviluppo di una bottiglia nello spazio, Forme uniche della continuità nello spazio

G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone, Compenetrazione iridescente n. 7

A. Sant'Elia: Studio per La Città nuova, Centrale elettrica

M. Duchamp: Nudo che scende le scale, Fontana, L.H.O.O.Q.

Man Ray: Rayograph, Cadeau; Le violon d'Ingres

R. Magritte: Il tradimento delle immagini (Questa non è una pipa), La condizione umana I, L'impero delle luci.

S. Dalì: La persistenza della memoria, Metamorfosi di Narciso, Leda Atomica, Destino (cartone animato).

Data, Roma 15 maggio 2026

Il Docente
Prof. Francesco Santaniello



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☐ 06-121124325 - ☐ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE A Resciniti

DISCIPLINA Scienze Motorie

CLASSE 3A

1.Contenuti

Attività per lo sviluppo delle aree: motoria, cognitiva, affettiva e sociale.

2. Area motoria: esercizi per il consolidamento degli schemi motori e per il miglioramento delle capacità organico muscolari e neuro muscolari.

Corpo libero, ginnastica tradizionale, segmentaria; andature ginnastiche, esercizi di stretching; esercizi pre-atletici, esercizi con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi.

Tecniche di rilassamento, esercizi di respirazione.

Movimento come espressione e linguaggio del corpo (arte e letteratura) - laboratorio esperienziale.

Corsa di resistenza, corsa veloce, vari momenti della corsa.

Esercizi per la mobilità articolare.

Avviamento alla pratica sportiva: la tecnica di base della pallavolo, il palleggio, il bagher, la battuta, la schiacciata, il pallonetto, schemi tattici.

Tennis tavolo. Badminton

3. Area cognitiva: esercizi per lo sviluppo della percezione, per l'attenzione e per la selezione delle informazioni; comprensione e memorizzazione degli esercizi effettuati.
4. Area affettiva: attività per l'interiorizzazione del movimento e riflessione sulla presa di coscienza del proprio schema corporeo e della sintonia psico-motoria; consapevolezza e linguaggio del corpo.
5. Area sociale: interazione del soggetto con il mondo circostante (persone, spazi, attrezzi); collaborazione e cooperazione, senso di responsabilità, rispetto delle regole nell'ambito dei giochi di squadra.
6. Informazioni costantemente correlate con l'attività svolta, finalizzate alla presa di coscienza dei parametri fisio-bio-psicologici. Concetto di salute dinamica.

2.Documenti (testi/opere)

Da Mitologie dello Sport, saggi brevi:

Pier Paolo Pasolini -Il calcio è un linguaggio con i suoi poeti e prosatori.

Umberto Eco - Valori senza campioni.

Proposte di lettura (testi consigliati):

-
8. Haruki Murakami, “L’arte di correre”- Einaudi Super ET
 9. Zygmunt Bauman, “Vite di Corsa” – Il Mulino Voci
 10. Alan Sillitoe, “La solitudine del maratoneta”- Minimum fax

3.Eventuali percorsi disciplinari realizzati

Percorso di Ed. Civica

4.Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari

Laboratorio “corpo e movimento” come espressione: gesto, creazione, linguaggio .

Roma, 15/05/2026

Il Docente
Prof.ssa Antonella Resciniti



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026
Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE Teodora ROSSI

DISCIPLINA IRC

CLASSE III A

Libro di testo: A.Bibiani – D. Forno – L. Salinas, *Il coraggio della felicità*, S.E.I., Torino 2014

1. Contenuti

- Visione del film *The Believer*, di Henry Bean
- Commento tematico al film
- Elementi di teologia ebraica: i concetti di *Akedà*, *Torah*, fede e promessa
- Profilo noetico della fede come conoscenza pre-riflessiva dell'essere
- Statuto noetico della fede e ragione
- Il significato di alcune lettere dell'alfabeto ebraico in riferimento alla teologia e all'antropologia
- Introduzione alla storia della salvezza
- Figura del Cristianesimo contemporaneo
- Linee magisteriali del pontificato di Papa Francesco
- Pensiero politico di Papa Francesco (percorso di Educazione civica)
- Profilo biografico di Papa Leone XIV
- Linee magisteriali del pontificato di Papa Leone XIV
- Lettura e commento di brani scelti della *Dilexi te*
- Vangeli, cenni di Cristologia
- Visione del film *Jesus Christ Superstar* di Norman Jewison
- UdA sull'attualità: il fenomeno del femminicidio nelle narrazioni giornalistiche (discussione)

2. Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

Non sono stati effettuati approfondimenti particolari.

3. Eventuali percorsi disciplinari realizzati

Non sono stati effettuati percorsi disciplinari particolari.

4. Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato

Non sono stati effettuati percorsi multi-disciplinari.

Data 15/05/2026

Il Docente
Prof.ssa Teodora Rossi